

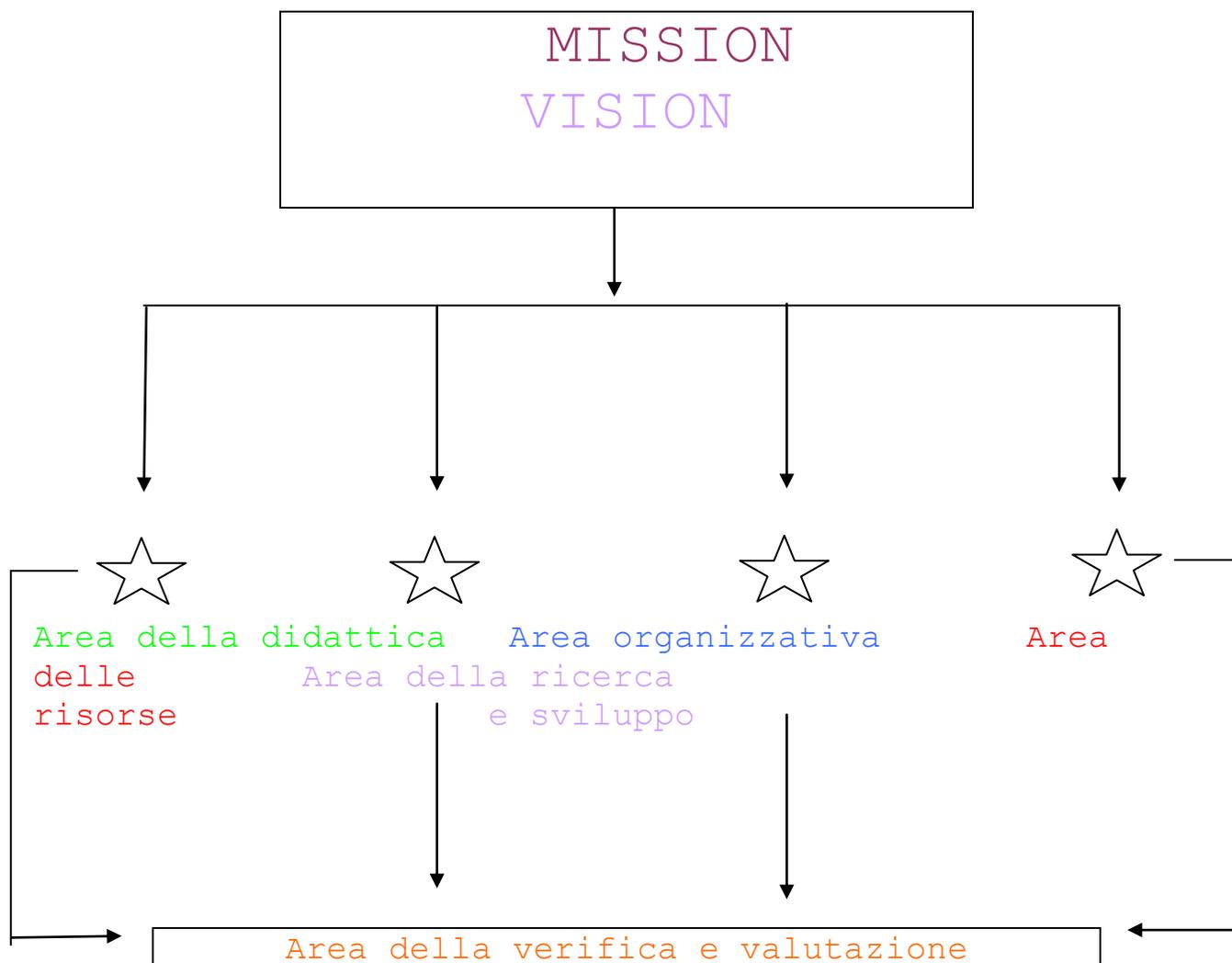
P.T.O.F.  
PIANO TRIENNALE  
DELL' OFFERTA  
FORMATIVA  
2015 - 2018

Scuola Primaria  
Paritaria  
"Madre  
Russolillo"

Corso Duca D' Aosta 22 - 80126 Pianura (NA)  
Tel. 081 7261850



Il P.O.F. è  
suddiviso in :



Il **Piano triennale dell'Offerta Formativa**, elaborato dal **collegio dei docenti**, su indicazioni della **coordinatrice didattica**, ed adottato dal **consiglio di scuola**, è stato

ispirato al **Progetto Educativo**, tenendo in debita considerazione sia la **visione** (VISION) complessiva della scuola che la **missione** (MISSION) nelle sue articolazioni.

Il PTOF è suddiviso in cinque aree fondamentali:

- ✓ Area della didattica
- ✓ Area delle risorse
- ✓ Area organizzativa
- ✓ Area della ricerca e dello sviluppo
- ✓ Area della verifica e dell' auto-valutazione

Tali aree, previste dalla normativa sull'Autonomia e dal Regolamento Attuativo, rappresentano gli ambiti di intervento anche della nostra scuola che si rapporta al **territorio** di appartenenza, vive tutte le agenzie educative e le strutture come risorse e ad esse si riferisce nella propria organizzazione didattica e curricolare.

Il Piano dell' Offerta Formativa della scuola tiene in debito conto anche della **continuità** con la scuola dell' infanzia e pertanto anche per quest'ultima ne vengono esplicitati tutti i riferimenti ordinamentali.

Nell'**area della didattica** trovano posto note sulla metodologia generale, i Curricoli didattici, ispirati alle Indicazioni Nazionali pubblicate nel settembre 2012 dal Ministero della Pubblica Istruzione, e il curriculum verticale.

Nell' **area delle risorse** vengono descritti gli ambienti interni ed esterni della struttura scolastica, vengono elencati i sussidi didattici e i libri, il personale docente, il personale ATA e gli alunni.

Nell' **area dell'organizzazione** vengono presentati il Calendario Scolastico regionale, gli orari, le classi della scuola primaria, i laboratori, le attività esterne previste e la composizione degli Organi Collegiali.

Nell' **area della ricerca e dello sviluppo**, invece, si individuano tutte le Iniziative concernenti la formazione in servizio per il personale docente e non docente, le attività euristiche su problematiche pedagogiche.

L'**area della verifica e della valutazione** interna ed esterna alla scuola, è rappresentata dagli "standard di qualità" individuati per la scuola, dai "fattori" e dagli "indicatori" ad essi riferiti.

# **INDIRIZZI E DIRETTIVE**

A CURA DEL COORDINATORE DIDATTICO



La formulazione della presente direttiva, contenente indirizzi previsti dalla L.107/2015, è compito istituzionale del Coordinatore didattico, organo di governo e di coordinamento dell' Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo.

L' intendimento è dunque quello di fornire una sorta di percorso che indichi gli obiettivi strategici a tutti gli attori: il coordinatore stesso, gli operatori scolastici, gli organi collegiali , i soggetti esterni, compresi gli utenti impegnati in compiti di pianificazione, conduzione, controllo della scuola.

Il Coordinatore Didattico, tenuto conto degli interventi educativo - didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici e dopo aver esaminato il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2014/2015 e i risultati del suo monitoraggio di fine anno, le cui peculiarità saranno recepite nell'elaborando POF per il nuovo anno scolastico;

## EMANA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

la seguente direttiva finalizzata al perseguimento dei sotto elencati obiettivi:

- Migliorare la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard;
- Trovare modalità e forme per monitorare il piano dell' offerta formativa nelle fasi di realizzazione e autovalutazione dei risultati;
- Individuare gli strumenti per garantire l' unitarietà dell' offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento;
- Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all' innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna.

Gli obiettivi sopra individuati, pertanto, sono il risultato di un'attenta ancorché incompiuta analisi del piano dell' offerta formativa già predisposto dalla scuola da alcuni anni ed adottato dal Consiglio di scuola, essenzialmente come documento descrittivo di quanto la scuola propone agli alunni e, per essi, al contesto sociale in cui opera.

Ne consegue la necessità di individuare alcuni obiettivi formativi di tipo curricolare, da verificare con prove di vario genere, in modo da dare attuazione all'esplicitazione delle modalità e i criteri di valutazione degli alunni previsti dal comma 3 dell'art. 4 del D.P.R. n. 275 /'99 e dal nuovo Regolamento sulla Valutazione.

Si evince la necessità di predisporre un piano di revisione del curricolo verticale della scuola attraverso l' esercizio concreto dell' autonomia di ricerca/sperimentazione/sviluppo nell' ambito delle sezioni/classi, ma anche arricchendo le competenze professionali e sviluppando un' articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa.

Emerge, inoltre la necessità di rivedere costantemente ed in modo non formale la relazione educativa con gli alunni, la comunicazione con le famiglie, la collaborazione tra i docenti dei consigli di intersezione, interclasse e di classe. E tutto ciò perché la nostra scuola deve costantemente realizzare ciò che dichiara di fare e, in particolare:

- la promozione del benessere e del divenire;
- l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.

Tra gli aspetti formativi, vanno annoverate le attività di orientamento, le visite guidate, la partecipazione alle manifestazioni socioculturali che sono parte integrante della programmazione educativa e didattica: momenti formativi di approfondimento delle conoscenze.

Il Collegio dei Docenti, nelle sedute di inizio e durante l'anno scolastico, nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire, dovrà esprimersi in ordine alle problematiche sopra sinteticamente esposte.

In particolare si intende indirizzare la scuola secondo le seguenti indicazioni:

- Innovazione e senso del bello
- cura dell'ambiente di apprendimento e del clima scolastico
- tessuto relazionale interno ed esterno
- potenziamento della struttura logistica e organizzativa
- stile, umano e professionale
- professionalità aperta

Il Coordinatore didattico, da parte sua:

- ▣ assicura la gestione unitaria della scuola;
- ▣ valorizza le risorse umane;
- ▣ è responsabile dei risultati del servizio;
- ▣ organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- ▣ promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

# IL CONTESTO IN CUI SI TROVA LA SCUOLA

## ASPETTO GEOGRAFICO - STORICO

Pianura è una grossa borgata del comune di Napoli, situata a circa sette Km dal centro della città, ai piedi della verde collina dei Camaldoli, che ricopre un'area lasciata aperta da tanti piccoli crateri di vulcani spenti.

Ha una storia antichissima. Le colline che circondano Pianura furono un tempo costellate da ville romane i cui resti si incontrano nel lato sinistro di chi entra nella borgata per l'antica e unica strada chiamata ancora oggi via Montagna spaccata, mentre lungo la collina che va verso i Camaldoli vi sono resti di abitazioni dell'epoca dei Saraceni.

L'azione del tempo e l'abbandono completo di questo angolo di terra flegrea lo ridussero a terra inospitale, fino a circa il 1500 quando riprese vita perché vi furono mandati numerosi ergastolani per estrarre la pietra di Piperno di cui era ricca la zona est delle colline.

Gli ergastolani, venuti per punizione, finirono per sistemarsi con le proprie famiglia costruendo la prima chiesa che divenne poi la parrocchia di San Giorio martire, intorno alla quale sorsero le loro semplici abitazioni.

Con il passar del tempo le terre divennero proprietà di duchi e baroni i quali costruirono sontuosi palazzi proprio nella zona di Pianura, in modo che in essa accanto alle povere case degli operai si vedevano i palazzi dei grandi. Anche molti Ordini religiosi trovarono la loro sistemazione nei dintorni di Pianura: i Gesuiti nella zona di Masseria Grande, i Trinitari in S. Lorenzo e gli Olevitani nella collina che tutt'ora porta il nome di Monte Oliveto.

Questa è la storia del paese che si chiamò "Chianura", oggi "Pianura", per la sua posizione pianeggiante.

Ci troviamo, dunque, in una zona periferica della grande Napoli, con un grave disordine edilizio e con una popolazione proveniente da altri quartieri della città e molti extracomunitari che hanno trovato alloggio nelle case espropriate e lasciate in abbandono.

Oggi la strada Montagna Spaccata congiunge Pianura con Pozzuoli dal lato Ovest e con Soccavo dal lato Est. Le nuove tangenziali che congiungono le varie zone della città hanno favorito il contatto con il centro commerciale di Napoli. I mezzi di trasporto sono numerosi tra cui la linea ferroviaria locale della cumana, ma funzionano poco e male.



## ASPETTO SOCIO-CULTURALE ECONOMICO

Fino al 1929 Pianura costituiva un comune a sé con circa ottomila abitanti, quasi tutti occupati nell'agricoltura e nell'arte muraria, attività che svolgevano nella vicina città di Napoli; I funzionari di pubblici impieghi erano pochissimi, scarseggiavano i professionisti.

Dopo la seconda guerra mondiale, un capriccioso sviluppo edilizio invase le zone verdi e venne quasi abbandonata l'agricoltura.

Oggi Pianura costituisce una sezione del Comune di Napoli, circoscrizione di Soccavo-Pianura.

La popolazione è formata da famiglie originarie del luogo, ma una buona parte da quelle immigrate e da moltissimi extracomunitari.

In questi ultimi anni molte famiglie hanno lasciato le loro case site nella vecchia Napoli per occupare, abusivamente, quelle abitazioni sorte per accogliere i terremotati dell'ottanta, contribuendo così al degrado del territorio.

Il grado di cultura e il tenore di vita tende ad elevarsi per la presenza di molti professionisti; non poche famiglie vivono onestamente del proprio lavoro agricolo, artigianale e di modesti esercizi privati, una buona fascia trova impiego nella vicina città di Napoli.

In Pianura, però, in definitiva scarseggiando le industrie, emerge la disoccupazione e la mala vita.

Pianura scarseggia di edifici scolastici. Sul territorio sono presenti le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie del primo ciclo, sia statali che private. Il Comune di Napoli offre, inoltre, assistenza con semiconvitti a minori provenienti da famiglie indigenti. Non vi sono scuole secondarie di secondo grado.

Sono poche le opere sociali efficienti, quasi tutte organizzate dalle Parrocchie tra le quali la Caritas e la S. Vincenzo che lavorano a favore dei poveri e degli extracomunitari. Scarseggiano anche le strutture pubbliche per tutte le categorie; mancano parchi, biblioteche, circoli culturali o ricreativi, cinema, ..... L'assistenza religiosa è garantita dalla presenza dei Padri e delle Suore Vocazioniste. Infatti, dopo aver detto tutto quello che manca a Pianura, occorre sottolineare che ha un Beato, un suo figlio elevato all'onore degli altari dalla Chiesa: don Giustino Russolillo, il cui corpo riposa nel grande Vocazionario al centro di Pianura ed attira tantissimi pellegrini.

*Le nostre scuole sono gestite dalla Congregazione da lui fondata, la Congregazione delle Suore delle Divine Vocazioni. Sono membri di essa la coordinatrice didattica e la maggioranza dei docenti, oltre che il personale ATA. Collaborano con le suore anche alcuni docenti laici.*

*Da alcuni anni la scuola ha due classi nella sede staccata di Vilae Flegreo, 3 nel territorio di Licola-Pozzuoli.*

# FINALITÀ

La scuola primaria è l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo trova occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale. A tal fine, sono state individuate le seguenti finalità:

- Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline.
- Promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi, di comprendere le implicazioni degli sviluppi di scienza e tecnologia per la condizione umana e di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze.
- Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi della condizione umana possono essere affrontati e risolti.
- Partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composte.
- Mettere insieme le esperienze culturali emerse da diverse culture, spazi e tempi per elaborare un progetto di intreccio tra passato e futuro.

# OBIETTIVI

La scuola ha individuato come fondamentali i seguenti Obiettivi Generali:

- ✓ Imparare a leggere le proprie emozioni e gestirle.
- ✓ Perseguire i propri obiettivi.
- ✓ Promuovere il senso di responsabilità.
- ✓ Riflettere sui comportamenti di gruppo, individuando quelli che violano la dignità della persona.
- ✓ Facilitare le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei.
- ✓ Promuovere l'acquisizione dei linguaggi simbolici.
- ✓ Sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, etiche e religiose.
- ✓ Sviluppare un pensiero riflessivo e critico.
- ✓ Favorire forme di cooperazione e solidarietà.
- ✓ Costruire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica di responsabilità.
- ✓ Riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione.

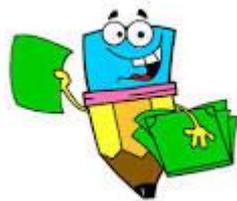
# ANALISI DEI BISOGNI RILEVATI NELLA SCUOLA

Dai continui colloqui con i genitori dei nostri alunni è emerso che la maggior parte di essi considera l'istruzione scolastica fondamentale per la crescita culturale e personale dei propri figli accettando di buon grado che la scuola si ponga come centro aggregante, promotore di attività formative ed educative. Sono consapevoli dei bisogni educativi dei propri figli, poiché le loro aspettative nei confronti della scuola sono di un'offerta formativa ricca e varia in grado di garantire lo sviluppo di personalità piene, responsabili e critiche.

In tale ottica la nostra scuola accende i riflettori sui bisogni degli alunni e delle famiglie nei seguenti ambiti:

## COMPETENZE

- Alfabetizzazione culturale
- Continuità verticale e orizzontale



## IDENTITA' E CITTADINANZA

- Convivenza democratica
- Uguaglianza di opportunità

## AUTONOMIA

- Diritto allo studio
- Diritto al gioco

## COMPETENZE

### ■ Alfabetizzazione culturale

A seguito di numerosi colloqui con le famiglie dei nostri piccoli allievi, sia in gruppo che individuali, si è evidenziato il bisogno di sottolineare che la crescita psicosomatica dei bambini e delle bambine deve passare attraverso un percorso unitario, gioioso, continuativo ed armonico da compiersi nella specificità dei parametri cognitivi di ciascuna classe.

Ogni classe è dotata della LIM, lavagna interattiva multimediale, uno strumento utilissimo per rendere attivi i fanciulli, per motivarli e per parlare loro con il loro linguaggio.

### ■ Continuità verticale ed orizzontale

Dagli incontri con i nostri genitori abbiamo rilevato l'esigenza di una ridefinizione in termini qualitativi delle aspettative dei docenti rispetto ai parametri cognitivi di ciascun ordine e grado scolastico e di ciascuna classe.

Si è inoltre avuto un forte bisogno di una chiarificazione univoca dei principi che sono alla base dei processi educativi per il miglioramento della qualità delle relazioni comunicative e cooperative tra scuola, famiglia ed extra-scuola.

## IDENTITÀ E CITTADINANZA

### ■ Convivenza democratica

Attraverso giochi, colloqui, proposte didattiche, i bambini hanno evidenziato stili di vita e di comportamento fissi, ripetitivi e poco tolleranti.

La nostra scuola intende modificare tali fenomeni di massificazione e appiattimento proposti oggi nel nostro contesto di vita quotidiana dagli stereotipi sociali, cercando di contenere l'individualismo sfrenato a cui questi modelli proiettano.

### ■ Uguaglianza di opportunità

Il termine "recuperare" viene spesso inteso in maniera inopportuna e in senso negativo e/o punitivo.

La nostra scuola punta quindi ad una ridefinizione del termine, che custodisce invece significati positivi, in quanto si riferisce alla capacità di riappropriarsi di qualcosa che per motivi vari è andata perduta durante un'attività, un gioco o un'esperienza.

Ci si propone quindi il recupero di eventuali percorsi attraverso rapporti ed intese tra docenti e genitori.

## AUTONOMIA

### ■ Diritto allo studio

Lo stile di vita degli adulti influenza sempre più il modo di guardare l'organizzazione delle giornate dei più piccoli, come pure il loro stile di apprendimento.

Si è colto così un'esagerata quantità di impegni nella giornata dei nostri bambini e una scarsa attenzione al rispetto delle intelligenze multiple e dei vari modi e tempi di apprendimento.

Ci si propone quindi la valorizzazione delle diversità attraverso la libertà di esprimersi in vari modi e di apprendere in occasioni diverse. È inoltre importante sottolineare che l'educazione emulata produce formazione, mentre i messaggi verbali condizionano la personalità del bambino solo parzialmente.

### ■ Diritto al gioco

Il tempo libero dei nostri bambini e delle nostre bambine è tenuto in scarsa considerazione da parte degli adulti, i quali tendono a gestirlo personalmente.

Da qui il bisogno della scuola di valorizzare le attività ludiche come un diritto irrinunciabile.

Infatti i grandi pedagogisti sostengono che il gioco è il vero ponte tra fantasia e realtà e aiuta i bambini a conquistare autonomamente abilità e competenze.

I nostri piccoli allievi alunni reclamano un maggior ascolto: gli adulti spesso tendono a soddisfare prontamente le richieste dei bambini, dimenticando che "ascoltarli" non significa "sentirli" e soddisfare immediatamente le loro richieste, ma saper mediare i diversi punti di vista, discutendoli e confrontandoli per trovare un accordo che porta al concetto di convivenza sociale.



# AREA DELLA DIDATTICA

- ✂ *Curricolo implicito*
- ✂ *Curricolo verticale*
- ✂ *Curricoli*
- ✂ *Metodologie*
- ✂ *Progetto di miglioramento*
- ✂ *Progetto di potenziamento*
- ✂ *Laboratori*
- ✂ *Piano annuale per l'inclusione*

# CURRICOLO IMPLICITO



Al fine di garantire il successo formativo degli alunni e promuovere apprendimenti significativi, la scuola individua alcune impostazioni metodologiche di fondo:

## VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE E DELLE CONOSCENZE



L'alunno nel processo di apprendimento porta con sé un bagaglio di esperienze e conoscenze supportate da aspettative ed emozioni.

Per dar senso e significato all'apprendimento la scuola deve richiamare, esplorare e problematizzare le informazioni, le abilità e le modalità di apprendimento.

## ATTUAZIONI ED INTERVENTI ADEGUATI NEI RIGUARDI DELLE DIVERSITA'



La scuola deve progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi caratterizzati da molteplici diversità legate a differenze dei modi di apprendere, ai livelli di apprendimento, agli interessi personali.

Particolare attenzione deve essere riservata agli alunni non italiani che devono affrontare il problema dell'acquisizione della padronanza della lingua italiana sia per comunicare sia per proseguire il loro itinerario di istruzione.

## PROMOZIONE DI ESPLORAZIONE E SCOPERTA

Particolare attenzione deve essere rivolta alla problematizzazione che sollecita gli alunni a porre domande, a costruire e modificare mappe cognitive, a cercare e trovare soluzioni originali al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.



## INCORAGGIAMENTO VERSO L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO

Un ruolo rilevante è svolto dalla dimensione comunitaria dell'apprendimento. Per questo motivo possono essere introdotte diverse forme di interazione come l'aiuto reciproco all'apprendimento nel gruppo, all'apprendimento tra pari, la formazione di gruppi di lavoro non omogenei per classi ed età.



## PROMOZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE

Il fine è quello di "imparare ad imparare", riconoscendo le difficoltà incontrate e cercando le strategie atte a superarle.

Conoscere i propri punti di forza e comprendere le ragioni di un insuccesso renderanno l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di organizzare autonomamente il proprio studio.

L'alunno deve essere il centro dell'azione educativo, posto di fronte alla costruzione del suo sapere e sollecitato a riflettere sui propri comportamenti e atteggiamenti.

## REALIZZAZIONE DI PERCORSI IN FORMA DI LABORATORIO

Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità. Attraverso di esso l'alunno pensa, realizza e valuta attività, le condivide e le rielabora con il gruppo. Gli spazi della scuola sono attrezzati per facilitare il processo di esplorazione e ricerca per le scienze, l'informatica, la musica, il teatro e le attività pittoriche.

Molto importante è la biblioteca scolastica come luogo deputato alla lettura, all'ascolto e alla scoperta dei libri.

# CURRICOLO VERTICALE

## PREMESSA

Nel D.L. n°59 del 19/02/2004, all'art. 3 si dichiara che "Nell'esercizio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche sono attuate opportune forme di coordinamento didattico, anche per assicurare il raccordo in continuità con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria".

Premessa l'istanza della continuità educativa, affermata nei programmi della scuola primaria, in quelli della scuola secondaria di primo grado e negli orientamenti della scuola dell'infanzia, investe l'intero sistema formativo di base, sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Pertanto si rende necessario elaborare un progetto Continuità valido per i tre ordini di scuola e che, secondo le esigenze e le scelte individuali si personalizzi per rispondere alle richieste degli alunni.

# CURRICOLO VERTICALE

(scuola dell'infanzia e primaria)

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO

Nuclei Tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza (Infanzia-primaria)	Competenze <i>Infanzia 5 anni</i> <i>Primaria</i> <i>Classe prima</i>	Contenuti /attività
ASCOLTO	<i>I. Sviluppa la capacità di ascoltare e comprendere.</i>	<i>Saper ascoltare e comprendere semplici messaggi.</i>  <i>Saper ascoltare e comprendere fiabe, racconti, poesie.</i>	
	P. Ascolta messaggi e semplici testi di vario genere.	Saper ascoltare e comprendere consegne e comunicazioni di vario tipo.  Saper ascoltare letture di semplici testi di diverse topologie comprendendo i contenuti essenziali.	
PARLATO	<i>I. Riesce ad esprimere e a comunicare nella lingua italiana.</i>	<i>Saper formulare semplici frasi di senso compiuto.</i>  <i>Saper riferire un semplice vissuto personale con un linguaggio adeguato</i>	
	P. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.	Interagire nelle conversazioni rispettando le regole.  Saper riferire i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale..	

<b>LETTURA</b>	<i>I. Decodifica i messaggi presenti nell'ambiente.</i>	<i>Saper leggere e interpretare segni, simboli e semplici immagini.</i>	
	P: Legge e comprende testi di vario genere individuando le strutture e le informazioni principali.	Saper leggere, comprendere testi e memorizzazione di filastrocche.  Apprendere, utilizzare tecniche di lettura.	
<b>SCRITTURA</b>	<i>I. Inizia a riflettere e formulare ipotesi di carattere metalinguistico.</i>	<i>Essere consapevoli della corrispondenza di un suono(fonema) e un segno(grafema). Sperimentare in forma ludica le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.</i>	
	P: Produce testi vari legati all'esperienza personale.	Saper scrivere brevi testi nei diversi caratteri utilizzando correttamente lo spazio grafico.  Saper scrivere didascalie di una sequenza di immagini con l'uso di connettivi temporali.	
<b>FUNZIONE DELLA LINGUA</b>	<i>I. Comprende le diverse funzioni della lingua.</i>	<i>Usare la lingua per comunicare, esprimere le proprie idee, confrontarsi, condividere con gli altri, per pensare logicamente, per approfondire le conoscenze.  Confrontare lingue diverse e distinguere la propria.</i>	
	P: Sviluppa riflessioni di tipo metalinguistico.	Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche.  Riconoscere ed utilizzare i principali segni di interpunzione.	

AREA STORICO - GEOGRAFICA  
STORIA

Nuclei Tematici	<p style="text-align: center;"><b>Traguardi</b> per lo sviluppo della competenza  (Infanzia-primaria)</p>	<p style="text-align: center;"><b>Competenze</b>  <i>Infanzia 5 anni</i>  Primaria Classe prima</p>	<p style="text-align: center;"><b>Contenuti/Attività</b></p>
Strumenti concettuali e conoscenze	<p><i>I: Si orienta nel tempo della vita quotidiana.</i></p>	<p><i>Collocare situazioni ed eventi nel tempo.</i></p> <p><i>Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa.</i></p> <p><i>Cogliere i più evidenti cambiamenti prodotti dal passare del tempo.</i></p>	
	<p>P: Conosce la funzione e l'uso di strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</p>	<p>Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni...).</p>	
Uso dei documenti	<p><i>I: Sviluppa il senso dell'identità personale.</i></p>	<p><i>Conoscere la storia personale e familiare .</i></p>	
	<p>P: Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p>	<p>Acquisire una positiva immagine di sé. Verbalizzare eventi ed esperienze personali e del gruppo classe, secondo un ordine temporale.</p>	
Organizzazione delle informazioni	<p><i>I: Racconta, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie.</i></p>	<p><i>Rielaborare nelle varie forme espressive racconti e filastrocche.</i></p> <p><i>Arricchire il proprio linguaggio.</i></p>	
	<p>P: Individua fonti per conoscere il passato personale/familiare.</p>	<p>Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro.</p> <p>Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni.</p>	

<b>Produzione</b>	<i>I. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.</i>	<i>Raccontare, interpretare, inventare attraverso le parole.</i>  <i>Rielaborare e comunicare esperienze e vissuti.</i>	
	P: Sa raccontare i fatti studiati.	Narrare esperienze personali e descrivere ambienti conosciuti, utilizzando correttamente i nessi spazio-temporali.	

**AREA STORICO - GEOGRAFICA**  
**GEOGRAFIA**

Nuclei Tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza  (Infanzia-primaria)	Competenze  <i>Infanzia 5 anni</i>  Primaria  <i>Classe prima</i>	Contenuti/Attività
<b>Orientarsi nello spazio vissuto e rappresentato</b>	<i>I. Sviluppa la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente e alle persone.</i>  P: Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici ....	<i>Sviluppare il senso di appartenenza al proprio gruppo e all'ambiente circostante.</i>  <i>Organizzare lo spazio grafico. in alto, in basso; sopra, sotto; sinistra, destra.</i> <i>Costruire e rappresentare uno spazio della scuola usando diverse tecniche.</i>  Utilizzare correttamente gli organizzatori spaziali. Riconoscere ed indicare la posizione di oggetti nello spazio vissuto rispetto a punti di riferimento.  Analizzare uno spazio, scoprirne gli elementi caratterizzanti e collegarli tra loro con semplici relazioni.	

<b>Riconoscere, descrivere e confrontare paesaggi geografici</b>	<i>I. Osserva i fenomeni naturali.</i>	<i>Comprendere fatti e fenomeni operando confronti e ragionamenti.</i>	
	P: Riconosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi..) e antropici (città, aeroporti,...) dell'Italia.	Raccogliere dei reperti da disporre nell'angolo della natura  Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano il proprio ambiente di vita..	

**AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**  
**MATEMATICA**

Nuclei Tematici	Traguardi Per lo sviluppo della competenza (Infanzia-primaria)	Competenze Infanzia <i>5anni</i> Primaria <i>Classe prima</i>	Contenuti/Attività
<b>NUMERI</b>	<i>I. Fa operazioni logiche con materiale di uso comune. Raggruppa.</i>	<i>Saper organizzare il lavoro e portarlo a termine.</i>  <i>Saper risolvere situazioni problematiche relative al vissuto del bambino.</i>  <i>Saper portare a termine una consegna data.</i>	
	P: Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	Rappresentare graficamente quantità numeriche attribuendo il numero alla quantità e viceversa.  Confrontare e ordinare i numeri usando i simboli ><=.  Eeguire concretamente e per iscritto addizioni e sottrazioni.	

<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<p><i>I. Sa ordinare, classificare, seriare</i></p>	<p><i>Comprendere relazioni topologiche, usando correttamente gli indicatori appropriati (sopra, sotto).</i></p> <p><i>Discriminare, conoscere e rappresentare le forme geometriche fondamentali: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo.</i></p>	
	<p>P: Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti e progettati con i suoi compagni.</p>	<p>Eeguire spostamenti lungo percorsi.</p> <p>Osservare ed analizzare caratteristiche e/o proprietà di oggetti.</p>	
<b>RELAZIONI</b>	<p><i>I. Esegue corrispondenze e relazioni./ Si orienta nello spazio.</i></p>	<p><i>Saper ordinare, classificare in base al colore.</i></p> <p><i>Completare e comporre semplici ritmi alternati.</i></p> <p><i>Compiere distinzione di destra-sinistra per conquistare la dominanza laterale.</i></p>	
	<p>P: Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando strumenti per il disegno geometrico.</p>	<p>Classificare oggetti e figure in base ad una data proprietà.</p>	
<b>MISURE DATE</b>	<p><i>I. Sa quantificare e misurare fatti e fenomeni della realtà</i></p>	<p><i>Valutare approssimativamente quantità di oggetti: molti, pochi, niente, tanti, di più, di meno...</i></p> <p><i>Seriare grandezze (dal più grande al più piccolo e viceversa, dal più alto al più basso...).</i></p>	
	<p>P: Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.</p>	<p>Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Riconoscere semplici ritmi e sequenze.</p>	

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO  
SCIENZE

Nuclei Tematici	<b>Traguardi</b> per lo sviluppo della competenza  (Infanzia-primaria)	<b>Competenze</b>  Infanzia <i>5 anni</i>  Primaria  <i>Classe prima</i>	<b>Contenuti/Attività</b>
Osservare, porre domande, formulare ipotesi e verificarle	<p><i>I. Utilizza il metodo scientifico. Osserva, correla e classifica.</i></p> <hr/> <p>P: Ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza/conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.</p>	<p><i>Osservare fenomeni e cogliere gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, regolarità.</i></p> <p><i>Confrontare caratteristiche tra ambienti diversi.</i></p> <p><i>Seriare e classificare cose, animali utilizzando disegni, simboli e tabelle.</i></p> <hr/> <p>Attraverso i sensi cogliere alcune specificità e somiglianze di oggetti e di viventi e sulla base di queste classificarle.</p> <p>Conoscere e descrivere alcune parti del corpo attraverso i sensi.</p>	
Riconoscere e descrivere i fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico	<p><i>I. Conosce il proprio corpo e ne ha cura adottando comportamenti adeguati. Conosce e rispetta l'ambiente.</i></p> <hr/> <p>P: Ha cura del proprio corpo e manifesta comportamenti e abitudini alimentari adeguati.</p>	<p><i>Riconoscere ed esplorare oggetti attraverso i cinque sensi.</i></p> <p><i>Comprendere semplici concetti di igiene alimentare.</i></p> <p><i>Identificare e classificare gli oggetti in base ai materiali di cui sono fatti (legno plastica metallo, vetro...)</i></p> <hr/> <p>Confrontare oggetti e raggrupparli per somiglianze .</p> <p>Identificare alcuni materiali. Cogliere alcune caratteristiche delle macrofite attraverso i sensi.</p> <p>Cogliere alcune sequenze fondamentali del ciclo vitale di un vivente.</p>	

# I CURRICOLI DIDATTICI

All'istituzione scolastica spetta l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa; nella sua predisposizione e del relativo curricolo didattico si manifesta appieno l'autonomia progettuale, didattica, organizzativa, di ricerca e sviluppo che è propria dell'istituzione scolastica, un' autonomia funzionale alla piena valorizzazione e realizzazione della persona umana, con le sue relazioni, così come richiamato nelle Indicazioni ministeriali per il curricolo.

“Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predisponde il *curricolo*, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei *traguardi per lo sviluppo delle competenze*, degli *obiettivi di apprendimento* posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i *campi di esperienza* nella scuola dell'infanzia e attraverso le *discipline* nella scuola del primo ciclo”.

Spetta alle singole istituzioni scolastiche autonome definire ed attuare un curricolo di scuola, da intendersi quale sintesi progettuale ed operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che consentono di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni, nel rispetto degli indirizzi curriculari di carattere nazionale.



**I CLASSE**

# ITALIANO

## Competenze:

- ✓ Prestare attenzione ai messaggi orali degli insegnanti e dei compagni; comprende ed esegue semplici istruzioni, consegne ed incarichi.
- ✓ Individuare gli elementi essenziali di un testo ascoltato (personaggi, luoghi, tempi, azioni in successione temporale, rapporti di causa-effetto-conseguenza).
- ✓ Avviare lo sviluppo di capacità attentive e di concentrazione e le prostrarle per periodi progressivamente più lunghi.
- ✓ Comprendere semplici testi ascoltati e ne individua il senso globale e le informazioni principali.
- ✓ Leggere brevi e facili testi per scopi pratici e di svago e individuarne gli elementi essenziali.
- ✓ Riflettere sulla costruzione della frase semplice ed espansa.

## Contenuti:

- ✓ Riconoscimento dei suoni nel proprio nome. Giochi logici e linguistici.
- ✓ Analisi di fonemi attraverso la riflessione sullo "strumento voce".
- ✓ Narrazione e ascolto di storie, fiabe e favole. Rielaborazioni orali. Conversazioni.
- ✓ I suoni consonantici. I suoni dolci e duri.
- ✓ L'uso del grafema H.
- ✓ Le sillabe semplici.
- ✓ Discriminazione di fonemi simili corrispondenti a grafemi diversi.
- ✓ Il gioco linguistico. I digrammi.
- ✓ I nessi consonantici complessi.
- ✓ I raddoppiamenti.
- ✓ Il grafema Q. Il gruppo CQ.
- ✓ I diversi caratteri grafici e l'organizzazione grafica della pagina.
- ✓ Scansione in sillabe.
- ✓ Giochi di combinazione di parole.
- ✓ Giochi con parole e frasi da riordinare. Enunciati accettabili e non, veri o falsi. L'accento.
- ✓ Il testo narrativo. Il testo descrittivo. Il testo poetico. Il testo pragmatico.

# MATEMATICA

## Competenze:

- ✓ Saper leggere e scrivere numeri naturali entro e oltre il 100.
- ✓ Riconoscere il valore posizionale delle cifre.
- ✓ Riuscire a calcolare a mente, in riga e in colonna addizioni e sottrazioni.
- ✓ Riuscire a calcolare a mente e in riga moltiplicazioni e divisioni entro il 100.
- ✓ Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.
- ✓ muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- ✓ Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.
- ✓ Descrivere e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.
- ✓ Affrontare i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.
- ✓ Imparare a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.
- ✓ Imparare a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

## Contenuti:

I numeri entro il 100. La decina. I numeri ordinali. I numeri romani. I numeri pari e dispari. Il centinaio. I numeri oltre il 100. Il migliaio. I numeri amici del 10, del 100 e del 1000.

L'addizione e la sottrazione con e senza cambio. La moltiplicazione. Le tabelline. La proprietà commutativa. La divisione. Il doppio, il triplo, la metà. I problemi.

Numerazione progressiva e regressiva.

Contare oggetti utilizzando i numeri: associare la sequenza verbale all'attività percettivo-motoria. I numeri naturali entro il 20.

Valore posizionale delle cifre. Calcolo mentale.

Addizione e sottrazione.

Concetto topologico.

Localizzare oggetti nello spazio fisico rispetto a se stessi, ad altri e a oggetti. I percorsi.

Figure geometriche solide e piane. Classificazione di oggetti e figure. Grafici, tabelle, diagrammi.

# STORIA E GEOGRAFIA

## Competenze:

- ✓ Saper orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
- ✓ Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- ✓ Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani e campani.
- ✓ Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.
  
- ✓ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).
- ✓ Conoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- ✓ Usare la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.
- ✓ Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).
- ✓ Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.
- ✓ Saper raccontare storie.

## Contenuti:

Il tempo. Le fonti. Il tempo e la velocità. Misurare il tempo. L'orologio. Il calendario: giorni, mesi e stagioni. I cambiamenti nel tempo. La linea del tempo. La storia personale.

La posizione. Elementi fissi e mobili. Percorsi. Spazi aperti chiusi. Elementi naturali e artificiali. Il plastico. Le mappe.

Il sistema solare. La Terra, il sole, la luna. Mari e terraferma. I diversi paesaggi e ambienti con rispettiva flora e fauna.

SCIENZE

## Competenze:

- ✓ Far riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti.
- ✓ Imparare a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni.
- ✓ Porsi domande esplicite e individuare problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti.
- ✓ Analizzare e raccontare in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.
- ✓ Curare il proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

## Contenuti:

Oggetti e materiali.

Viventi e non viventi. Le piante: struttura, nutrizione, respirazione, riproduzione.

Gli animali: struttura, nutrizione, respirazione, riproduzione.

L'acqua. Il ciclo e gli stati dell'acqua. Il viaggio dell'acqua nel nostro corpo. L'acqua sul nostro pianeta.

La terra: i diversi tipi di terreno.

L'aria. Aria per respirare, per sentire, per volare. Le nuvole. Il vento.

Il fuoco. Il fuoco e l'aria. Il fuoco e l'acqua. I vulcani.

L'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.

RELIGIONE CATTOLICA

## Competenze:

- ✓ Osservare la bellezza del creato comprendendo che è dono di Dio.
- ✓ Comprendere e valorizzare il dono dell'amicizia.
- ✓ Comprendere che la diversità è un dono un arricchimento.
- ✓ Conoscere la persona e la storia di Gesù di Nazaret leggendo i Vangeli.
- ✓ Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua.
- ✓ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

## Contenuti:

Il dono della creazione. La bellezza del creato. Il racconto della creazione nella Bibbia. L'uomo signore del creato. Rendere grazie. La preghiera.

L'incarnazione del Figlio di Dio. La vergine Maria. Il Natale. Il racconto della nascita di Gesù nei vangeli.

L'amicizia. Gesù, un vero amico. Gli insegnamenti e i miracoli di Gesù. La morte e la resurrezione di Gesù. La pasqua ebraica e cristiana.

La nascita della Chiesa. La comunità dei cristiani.



# II CLASSE

ITALIANO

Competenze:

- ✓ Interagire in una conversazione imparando a rispettare il proprio turno e ad ascoltare tutti.
- ✓ Comprendere semplici testi ascoltati di tipo diverso sapendone ricavare le informazioni principali.
- ✓ Saper raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia rispettando la successione cronologica degli eventi ed esprimendo le proprie emozioni.
- ✓ Riuscire a leggere in modo scorrevole brevi e semplici testi sia a voce alta che in modo silenzioso individuando gli elementi essenziali.
- ✓ Acquisire la competenza tecnica della scrittura rispettando le più importanti convenzioni ortografiche.
- ✓ Ampliare il lessico con nuove parole ed espressioni.
- ✓ Riconoscere i nomi, gli articoli, gli aggettivi e i verbi.
- ✓ Riflettere sulla costruzione della frase semplice ed espansa.

## Contenuti:

L'ordine alfabetico. I suoni difficili. La divisione in sillabe. L'accento. L'apostrofo. Il verbo essere e il verbo avere. I segni di punteggiatura. Il discorso diretto.

I nomi. I sinonimi e i contrari. Gli articoli. Gli aggettivi qualificativi. I verbi.

L'ordine delle parole. Le frasi. Le frasi minime e le frasi espansive. Soggetto e predicato. Le espansioni.

Il testo narrativo. Il testo descrittivo. Il testo poetico. Il testo pragmatico.

# MATEMATICA

## Competenze:

- ✓ Saper leggere e scrivere numeri naturali entro e oltre il 100.
- ✓ Riconoscere il valore posizionale delle cifre.

- ✓ Riuscire a calcolare a mente, in riga e in colonna addizioni e sottrazioni.
- ✓ Riuscire a calcolare a mente e in riga moltiplicazioni e divisioni entro il 100.
- ✓ Saper analizzare situazioni problematiche e cercarne la soluzione.
- ✓ Riconoscere i diversi tipi di linee e di figure piane e solide in base alle loro caratteristiche.
- ✓ Individuare se un evento è certo, possibile o impossibile.
- ✓ Saper leggere e costruire semplici grafici per rappresentare dati.
- ✓ Effettuare misurazioni riconoscendo la necessità di avere unità di misura condivise.

## Contenuti:

I numeri entro il 100. La decina. I numeri ordinali. I numeri romani. I numeri pari e dispari. Il centinaio. I numeri oltre il 100. Il migliaio. I numeri amici del 10, del 100 e del 1000.

L'addizione e la sottrazione con e senza cambio. La moltiplicazione. Le tabelline. La proprietà commutativa. La divisione. Il doppio, il triplo, la metà. I problemi.

Le linee. Regioni interne ed esterne. Le figure piane. Figure equiestese. I solidi. La simmetria. Reticoli e coordinate.

Il peso, la lunghezza, la capacità. Misure non convenzionali.

I connettivi logici. Insiemi e sottoinsiemi. Statistica e probabilità.

# STORIA E GEOGRAFIA

## Competenze:

- ✓ Saper raccontare esperienze personali e familiari collocandole correttamente nel tempo.
- ✓ Riconoscere ed usare diversi tipi di fonti per ricostruire avvenimenti passati.

- ✓ Individuare successioni, contemporaneità, periodi lunghi e brevi.
- ✓ Identificare i cambiamenti avvenuti nel tempo nelle persone e nell'ambiente circostante.
- ✓ Saper leggere l'orologio.
  
- ✓ Osservare il territorio riuscendo ad orientarsi nello spazio, utilizzando punti di riferimento fissi.
- ✓ Conoscere la propria città, regione e nazione individuandola sul globo terrestre.
- ✓ Collocare la Terra nel sistema solare.
- ✓ Saper costruire il plastico dell'aula e poi rappresentare graficamente l'aula in prospettiva verticale.
- ✓ Riuscire ad utilizzare rappresentazioni in pianta riconoscendo simboli e legenda.

## Contenuti:

Il tempo. Le fonti. Il tempo e la velocità. Misurare il tempo. L'orologio. Il calendario: giorni, mesi e stagioni. I cambiamenti nel tempo. La linea del tempo. La storia personale.

La posizione. Elementi fissi e mobili. Percorsi. Spazi aperti chiusi. Elementi naturali e artificiali. Il plastico. Le mappe.

Il sistema solare. La Terra, il sole, la luna. Mari e terraferma. I diversi paesaggi e ambienti con rispettiva flora e fauna.

## SCIENZE

## Competenze:

- ✓ Saper classificare oggetti in base ai materiali, alle caratteristiche, all'uso.
- ✓ Riconoscere e descrivere la struttura e le caratteristiche delle piante.
- ✓ Riconoscere e descrivere la struttura e le caratteristiche degli animali distinguendoli e classificandoli.

- ✓ Esplorare le caratteristiche dell'acqua, conoscendone il ciclo e gli stati.
- ✓ Sperimentare che esistono diversi tipi di terreno.
- ✓ Conoscere l'importanza dell'aria non solo per respirare.
- ✓ Individuare l'utilità e i pericoli del fuoco.
- ✓ Sensibilizzarsi su l tema dell'inquinamento e cercare soluzioni possibili e pratiche nel proprio piccolo.

## Contenuti:

Oggetti e materiali.

Viventi e non viventi. Le piante: struttura, nutrizione, respirazione, riproduzione.

Gli animali: struttura, nutrizione, respirazione, riproduzione.

L'acqua. Il ciclo e gli stati dell'acqua. Il viaggio dell'acqua nel nostro corpo. L'acqua sul nostro pianeta.

La terra: i diversi tipi di terreno.

L'aria. Aria per respirare, per sentire, per volare. Le nuvole. Il vento.

Il fuoco. Il fuoco e l'aria. Il fuoco e l'acqua. I vulcani.

L'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.

# RELIGIONE CATTOLICA

## Competenze:

- ✓ Osservare la bellezza del creato comprendendo che è dono di Dio.
- ✓ Comprendere e valorizzare il dono dell'amicizia.
- ✓ Comprendere che la diversità è un dono un arricchimento.
- ✓ Conoscere la persona e la storia di Gesù di Nazaret leggendo i Vangeli.
- ✓ Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua.

- ✓ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

## *Contenuti.*

Il dono della creazione. La bellezza del creato. Il racconto della creazione nella Bibbia. L'uomo signore del creato. Rendere grazie. La preghiera.

L'incarnazione del Figlio di Dio. La vergine Maria. Il Natale. Il racconto della nascita di Gesù nei vangeli.

L'amicizia. Gesù, un vero amico. Gli insegnamenti e i miracoli di Gesù. La morte e la resurrezione di Gesù. La pasqua ebraica e cristiana.

La nascita della Chiesa. La comunità dei cristiani.



# III CLASSE

ITALIANO

## Competenze:

- ✓ Costruire idee condivise con gli altri nel corso di una discussione.
- ✓ Riconoscere la struttura di un testo narrativo, individuando informazioni esplicite sugli elementi principali.
- ✓ Riconoscere la funzione di connettivi temporali.
- ✓ Scrivere e collegare didascalie.
- ✓ Identificare la frase come un'unità dotata di senso.

- ✓ Stabilire la corretta concordanza tra le parole di una frase
- ✓ Utilizzare correttamente digrammi e trigrammi.
- ✓ Identificare la frase come una sequenza ordinata di parole.
- ✓ Riconoscere la frase nucleare, il soggetto e il predicato, le espansioni.
- ✓ Identificare relazioni tra le parole sul piano dei significati: i sinonimi.

## Contenuti:

L'ordine "libero" o "fisso" delle parole nella frase.

La frase nucleare.

Soggetto e predicato. Espansioni.

I nomi.

Le congiunzioni.

Il racconto di esperienza.

Il resoconto.

Gli elementi di coesione nel testo: pronomi, modi diversi di chiamare un personaggio, connettivi.

Le tre fasi della produzione di un testo.

Le espansioni e i connettivi per collegare le frasi.

Gli aggettivi e i loro gradi.

La fiaba, la favola, il mito, la leggenda.

Le informazioni essenziali per ogni sequenza narrativa.

La rielaborazione di un testo.

La punteggiatura.

Il verbo.

## MATEMATICA

## Competenze:

- ✓ Leggere e scrivere i numeri naturali comprendendo il significato del valore posizionale delle cifre.
- ✓ Eseguire mentalmente operazioni con i numeri naturali e spiegare oralmente le procedure di calcolo.
- ✓ Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione fino al 10.
- ✓ Analizzare in modo significativo il testo di un problema dato.
- ✓ Individuare l'obiettivo da raggiungere in un problema e organizzare un percorso di risoluzione.

- ✓ Leggere e scrivere i numeri con la virgola riferiti alle monete e ai risultati di misurazione.
- ✓ Riconoscere denominare e descrivere figure geometriche.
- ✓ Costruire modelli materiali di unità di misura convenzionali.
- ✓ Misurare lunghezze utilizzando sia unità di misura arbitrarie sia unità di misura convenzionali.

## Contenuti:

La proprietà distributiva della moltiplicazione rispetto all'addizione.

La tecnica della moltiplicazione in colonna.

La proprietà commutativa e associativa della moltiplicazione.

I numeri con la virgola sulla retta.

Ricerca di regolarità in sequenze di elementi. Il calcolo combinatorio.

Le misure di tempo.

Gli angoli. I poligoni. I solidi.

Risoluzione di quesiti e giochi matematici. Le misure di lunghezza: il metro e i suoi multipli.

Divisioni per 10, per 100, per 1000 dei numeri naturali.

La frazione come parte di un intero.

Il concetto di unità frazionaria.

Il significato del termine "uguale" nell'uso delle frazioni.

Le misure di peso/massa.

Il concetto di perimetro .

Misurazione di perimetri di figure standard e non.

Le parole della probabilità: certo, possibile, impossibile.

Le misure di capacità.

## STORIA

### Competenze:

- ✓ Individuare le tracce e riconoscere i diversi tipi di fonti.
- ✓ Distinguere tra storia e storie, mito e leggenda.
- ✓ Rappresentare graficamente e verbalmente eventi in ordine cronologico.
- ✓ Saper leggere linee del tempo e carte geo-storiche.
- ✓ Usare il sistema occidentale di misura del tempo (a.C. – d.C.)
- ✓ Conoscere l'evoluzione dell'universo e della vita sulla terra.
- ✓ Conoscere le tappe dell'evoluzione dell'uomo.
- ✓ Riconoscere gli elementi essenziali del Paleolitico.

- ✓ Comprendere il passaggio dalla raccolta e la caccia all'agricoltura e all'allevamento.
- ✓ Differenziare il mesolitico e il neolitico.

## Contenuti:

Il tempo e la durata.  
Tracce, fonti e fossili.  
Lo storico e i suoi collaboratori.  
Il sito archeologico.  
I miti e le leggende.  
L'origine dell'universo.  
L'origine della vita sulla terra.  
L'evoluzione degli esseri viventi.  
L'evoluzione dell'uomo.  
Il Paleolitico.  
Il Mesolitico.  
Il Neolitico.

## GEOGRAFIA

## Competenze:

- ✓ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento.
- ✓ Orientarsi con la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole.
- ✓ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti.
- ✓ Conoscere i diversi tipi di carte.
- ✓ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi.
- ✓ Riconoscere gli elementi essenziali del paesaggio montano, collinare e di pianura.
- ✓ Conoscere i paesaggi d'acqua.

- ✓ Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

## Contenuti:

Reticoli, itinerari e piante.

Orientarsi.

Riduzione in scala.

I diversi tipi di piante.

Paesaggi naturali e antropici.

La montagna.

La collina.

La pianura.

I paesaggi d'acqua: fiume, lago, mare.

## SCIENZE

### Competenze:

- ✓ Saper classificare oggetti in base ai materiali, alle caratteristiche, all'uso.
- ✓ Riconoscere e descrivere la struttura e le caratteristiche delle piante.
- ✓ Riconoscere e descrivere la struttura e le caratteristiche degli animali distinguendoli e classificandoli.
- ✓ Esplorare le caratteristiche dell'acqua, conoscendone il ciclo e gli stati.
- ✓ Sperimentare che esistono diversi tipi di terreno.
- ✓ Conoscere l'importanza dell'aria non solo per respirare.
- ✓ Individuare l'utilità e i pericoli del fuoco.
- ✓ Sensibilizzarsi sul tema dell'inquinamento e cercare soluzioni possibili e pratiche nel proprio piccolo.

## Contenuti:

Oggetti e materiali.

Viventi e non viventi. Le piante: struttura, nutrizione, respirazione, riproduzione.

Gli animali: struttura, nutrizione, respirazione, riproduzione.

L'acqua. Il ciclo e gli stati dell'acqua. Il viaggio dell'acqua nel nostro corpo. L'acqua sul nostro pianeta.

La terra: i diversi tipi di terreno.

L'aria. Aria per respirare, per sentire, per volare. Le nuvole. Il vento.

Il fuoco. Il fuoco e l'aria. Il fuoco e l'acqua. I vulcani.

L'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.

Le piante. Gli animali.

## MUSICA

### Classi I, II, III

## Competenze:

- ✓ Distinguere i suoni dai rumori percependo la sonorità di ambienti e oggetti naturali ed artificiali analizzandone le caratteristiche.
- ✓ Percepire la pulsazione, riconoscendo il ritmo nelle filastrocche, nei proverbi, nelle favole e nei racconti.
- ✓ Acquisire il concetto di ritmo conoscendo gli elementi ritmici.
- ✓ Ascoltare con gusto brani di diverso genere riconoscendo gli strumenti utilizzati.
- ✓ Saper utilizzare la notazione convenzionale per leggere e scrivere brevi frasi musicali.
- ✓ Esplorare e utilizzare le possibilità sonore del proprio corpo e di oggetti di uso comune.
- ✓ Riuscire a suonare semplici melodie con strumenti a percussione.

- ✓ Saper usare la voce come mezzo di espressione e di comunicazione sintonizzandola con quella degli altri.

### *Contenuti:*

Ascolto di semplici sonorità quotidiane.  
Ascolto dei suoni prodotti dalla natura.  
Differenza tra suoni e rumori e suoni gradevoli e sgradevoli.  
Riconoscimento dei suoni e dei rumori della natura e non.  
Creazione di sonorità diverse attraverso vari oggetti.  
Giochi musicali con l'uso del corpo.  
Semplice trascrizione dei suoni.  
Canti e filastrocche con accompagnamento di strumenti creati e non.  
Educazione della voce.  
Le figure musicali e il loro valore.  
Filastrocche ritmate con il battito delle mani.  
Ascolto e colorazione della musica.  
Ascolto di brani musicali di vario genere.  
Esercitazioni corali di canti a due o tre voci.

## ARTE E IMMAGINE

Classi I, II, III

### *Contenuti:*

Descrizione di immagini.  
Impronta delle mani.  
Disegni della propria casa e famiglia, della scuola.  
Disegno del proprio volto.  
Rappresentazione dei racconti ascoltati.  
Utilizzo del linguaggio iconico per comunicare.

Esplorazione dei colori primari.  
Scoperta dei colori secondari.  
I colori complementari.

Colori caldi e colori freddi.

I colori terziari.

Realizzazione di semplici mosaici, collage e decoupage.

Le tempere e i pastelli a cera.

Gli acquerelli.

Le piegature.

# EDUCAZIONE FISICA

Classi I, II, III

## *Contenuti:*

Il disegno della propria sagoma corporea.

Percorsi coordinativi e di equilibrio.

Giochi simbolici di equilibrio, liberi e di gruppo.

Giochi di ritmo e di drammatizzazione musicale.

Attività di rilassamento.

Giochi di percezione spaziale.

Attività ritmiche imitative.

Giochi di percezione spazio-temporale.

Giochi con la palla di coordinazione, di socializzazione, di coordinazione motoria e di espressione simbolica.

Giochi con la palla di organizzazione spazio-temporale, di competizione, e cooperazione.

Riflessine sulle regole dei giochi tradizionali.

# TECNOLOGIA E INFORMATICA

## Classi I, II, III

### Competenze:

- ✓ Osservare l'ambiente distinguendo tra elementi naturali e artificiali.
- ✓ Individuare le trasformazioni operate dall'uomo grazie alla tecnica e alla tecnologia.
- ✓ Riflettere sugli aspetti positivi e negativi della tecnologia.
- ✓ Interrogarsi sul funzionamento e sull'utilizzo di macchine e oggetti di uso comune.
- ✓ Saper distinguere i materiali in base alle loro caratteristiche.
- ✓ Conoscere hardware e software del computer.
- ✓ Riuscire a realizzare semplici elaborati utilizzando paint, word o publisher.
- ✓ Utilizzare internet in modo consapevole.

### Contenuti:

L'ambiente e le trasformazioni operate dall'uomo.

Il progresso e la tecnologia: aspetti positivi e negativi.

Oggetti e materiali di uso comune. Smontare, rimontare, costruire oggetti.

Proprietà dei materiali.

L'uso del computer: i software di utilità quali paint, word e publisher.

L'uso di internet: cercare informazioni per lo studio e per lo svago.



# IV CLASSE

# ITALIANO

## Competenze:

- ✓ Interagire in una conversazione imparando a rispettare il proprio turno e ad ascoltare tutti.
- ✓ Comprendere semplici testi ascoltati di tipo diverso sapendone ricavare le informazioni principali.
- ✓ Saper raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia rispettando la successione cronologica degli eventi ed esprimendo le proprie emozioni.
- ✓ Riuscire a leggere in modo scorrevole brevi e semplici testi sia a voce alta che in modo silenzioso individuando gli elementi essenziali.
- ✓ Acquisire la competenza tecnica della scrittura rispettando le più importanti convenzioni ortografiche.
- ✓ Ampliare il lessico con nuove parole ed espressioni.
- ✓ Riconoscere i nomi, gli articoli, gli aggettivi e i verbi.
- ✓ Riflettere sulla costruzione della frase semplice ed espansa.

## Contenuti:

L'ordine alfabetico. I suoni difficili. La divisione in sillabe. L'accento. L'apostrofo. Il verbo essere e il verbo avere. I segni di punteggiatura. Il discorso diretto.

I nomi. I sinonimi e i contrari. Gli articoli. Gli aggettivi qualificativi. I verbi.

L'ordine delle parole. Le frasi. Le frasi minime e le frasi espansive. Soggetto e predicato. Le espansioni.

Il testo narrativo. Il testo descrittivo. Il testo poetico. Il testo pragmatico.

# MATEMATICA

## Competenze:

- ✓ Saper leggere e scrivere numeri naturali entro e oltre il 1000.
- ✓ Riconoscere il valore posizionale delle cifre.
- ✓ Riuscire a calcolare a mente, in riga e in colonna addizioni e sottrazioni.
- ✓ Riuscire a calcolare a mente e in riga moltiplicazioni e divisioni entro il 1000.
- ✓ Saper analizzare situazioni problematiche e cercarne la soluzione.
- ✓ Riconoscere i diversi tipi di linee e di figure piane e solide in base alle loro caratteristiche.
- ✓ Individuare se un evento è certo, possibile o impossibile.
- ✓ Saper leggere e costruire semplici grafici per rappresentare dati.
- ✓ Effettuare misurazioni riconoscendo la necessità di avere unità di misura condivise.

## Contenuti:

I numeri entro il 1000. La decina. I numeri ordinali. I numeri romani. I numeri pari e dispari. Il centinaio. I numeri oltre il 1000. Il migliaio. I numeri amici del 10, del 100 e del 1000.

L'addizione e la sottrazione con e senza cambio. La moltiplicazione. Le tabelline. La proprietà commutativa. La divisione. Il doppio, il triplo, la metà. I problemi.

Le linee. Regioni interne ed esterne. Le figure piane. Figure equiestese. I solidi. La simmetria. Reticoli e coordinate.

Il peso, la lunghezza, la capacità. Misure non convenzionali.

I connettivi logici. Insiemi e sottoinsiemi. Statistica e probabilità.

# STORIA E GEOGRAFIA

## Competenze:

- ✓ Saper raccontare esperienze personali e familiari collocandole correttamente nel tempo.
  - ✓ Riconoscere ed usare diversi tipi di fonti per ricostruire avvenimenti passati.
  - ✓ Individuare successioni, contemporaneità, periodi lunghi e brevi.
  - ✓ Identificare i cambiamenti avvenuti nel tempo nelle persone e nell'ambiente circostante.
  - ✓ Saper leggere l'orologio.
- 
- ✓ Osservare il territorio riuscendo ad orientarsi nello spazio, utilizzando punti di riferimento fissi.
  - ✓ Conoscere la propria città, regione e nazione individuandola sul globo terrestre.
  - ✓ Collocare la Terra nel sistema solare.
  - ✓ Saper costruire il plastico dell'aula e poi rappresentare graficamente l'aula in prospettiva verticale.
  - ✓ Riuscire ad utilizzare rappresentazioni in pianta riconoscendo simboli e legenda.

## Contenuti:

Il tempo. Le fonti. Il tempo e la velocità. Misurare il tempo. L'orologio. Il calendario: giorni, mesi e stagioni. I cambiamenti nel tempo. La linea del tempo. La storia personale.

La posizione. Elementi fissi e mobili. Percorsi. Spazi aperti chiusi. Elementi naturali e artificiali. Il plastico. Le mappe.

Il sistema solare. La Terra, il sole, la luna. Mari e terraferma. I diversi paesaggi e ambienti con rispettiva flora e fauna.

## SCIENZE

### Competenze:

- ✓ Saper classificare oggetti in base ai materiali, alle caratteristiche, all'uso.
- ✓ Riconoscere e descrivere la struttura e le caratteristiche delle piante.
- ✓ Riconoscere e descrivere la struttura e le caratteristiche degli animali distinguendoli e classificandoli.
- ✓ Esplorare le caratteristiche dell'acqua, conoscendone il ciclo e gli stati.
- ✓ Sperimentare che esistono diversi tipi di terreno.
- ✓ Conoscere l'importanza dell'aria non solo per respirare.
- ✓ Individuare l'utilità e i pericoli del fuoco.
- ✓ Sensibilizzarsi su l tema dell'inquinamento e cercare soluzioni possibili e pratiche nel proprio piccolo.

### Contenuti:

Oggetti e materiali.

Viventi e non viventi. Le piante: struttura, nutrizione, respirazione, riproduzione.

Gli animali: struttura, nutrizione, respirazione, riproduzione.

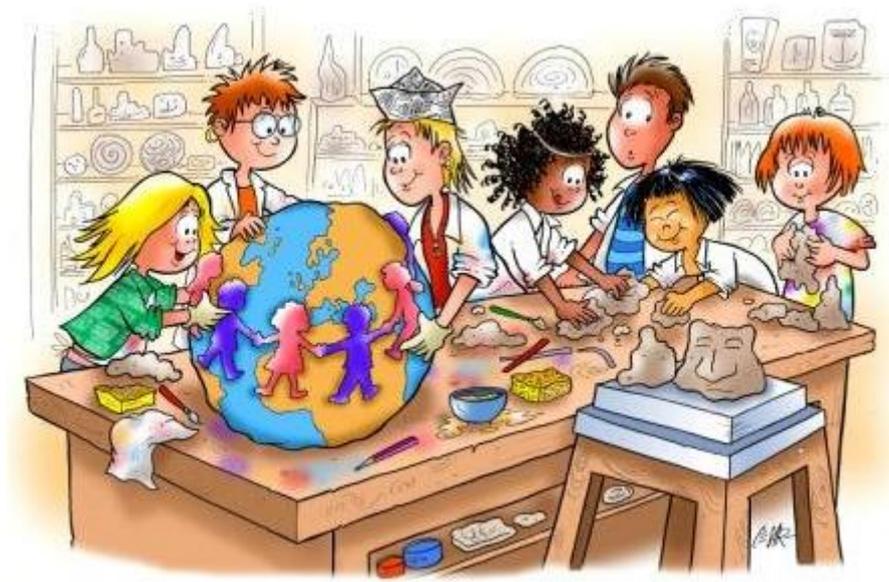
L'acqua. Il ciclo e gli stati dell'acqua. Il viaggio dell'acqua nel nostro corpo. L'acqua sul nostro pianeta.

La terra: i diversi tipi di terreno.

L'aria. Aria per respirare, per sentire, per volare. Le nuvole. Il vento.

Il fuoco. Il fuoco e l'aria. Il fuoco e l'acqua. I vulcani.

L'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.



**V CLASSE**

# ITALIANO

## Competenze:

- ✓ Interagire in una conversazione imparando a rispettare il proprio turno e ad ascoltare tutti.
- ✓ Comprendere semplici testi ascoltati di tipo diverso sapendone ricavare le informazioni principali.
- ✓ Saper raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia rispettando la successione cronologica degli eventi ed esprimendo le proprie emozioni.
- ✓ Riuscire a leggere in modo scorrevole brevi e semplici testi sia a voce alta che in modo silenzioso individuando gli elementi essenziali.
- ✓ Acquisire la competenza tecnica della scrittura rispettando le più importanti convenzioni ortografiche.
- ✓ Ampliare il lessico con nuove parole ed espressioni.
- ✓ Riconoscere i nomi, gli articoli, gli aggettivi e i verbi.
- ✓ Riflettere sulla costruzione della frase semplice ed espansa.

## Contenuti:

L'ordine alfabetico. I suoni difficili. La divisione in sillabe. L'accento. L'apostrofo. Il verbo essere e il verbo avere. I segni di punteggiatura. Il discorso diretto.

I nomi. I sinonimi e i contrari. Gli articoli. Gli aggettivi qualificativi. I verbi.

L'ordine delle parole. Le frasi. Le frasi minime e le frasi espanse. Soggetto e predicato. Le espansioni.

Il testo narrativo. Il testo descrittivo. Il testo poetico. Il testo pragmatico.

# MATEMATICA

## Competenze:

- ✓ Saper leggere e scrivere numeri naturali entro e oltre il 1000.
- ✓ Riconoscere il valore posizionale delle cifre.
- ✓ Riuscire a calcolare a mente, in riga e in colonna addizioni e sottrazioni.
- ✓ Riuscire a calcolare a mente e in riga moltiplicazioni e divisioni entro il 1000.
- ✓ Saper analizzare situazioni problematiche e cercarne la soluzione.
- ✓ Riconoscere i diversi tipi di linee e di figure piane e solide in base alle loro caratteristiche.
- ✓ Individuare se un evento è certo, possibile o impossibile.
- ✓ Saper leggere e costruire semplici grafici per rappresentare dati.
- ✓ Effettuare misurazioni riconoscendo la necessità di avere unità di misura condivise.

## Contenuti:

I numeri entro il 1000. La decina. I numeri ordinali. I numeri romani. I numeri pari e dispari. Il centinaio. I numeri oltre il 1000. Il migliaio. I numeri amici del 10, del 100 e del 1000.

L'addizione e la sottrazione con e senza cambio. La moltiplicazione. Le tabelline. La proprietà commutativa. La divisione. Il doppio, il triplo, la metà. I problemi.

Le linee. Regioni interne ed esterne. Le figure piane. Figure equiestese. I solidi. La simmetria. Reticoli e coordinate.

Il peso, la lunghezza, la capacità. Misure non convenzionali.

I connettivi logici. Insiemi e sottoinsiemi. Statistica e probabilità.

# STORIA E GEOGRAFIA

## Competenze:

- ✓ Saper raccontare esperienze personali e familiari collocandole correttamente nel tempo.
  - ✓ Riconoscere ed usare diversi tipi di fonti per ricostruire avvenimenti passati.
  - ✓ Individuare successioni, contemporaneità, periodi lunghi e brevi.
  - ✓ Identificare i cambiamenti avvenuti nel tempo nelle persone e nell'ambiente circostante.
  - ✓ Saper leggere l'orologio.
- 
- ✓ Osservare il territorio riuscendo ad orientarsi nello spazio, utilizzando punti di riferimento fissi.
  - ✓ Conoscere la propria città, regione e nazione individuandola sul globo terrestre.
  - ✓ Collocare la Terra nel sistema solare.
  - ✓ Saper costruire il plastico dell'aula e poi rappresentare graficamente l'aula in prospettiva verticale.
  - ✓ Riuscire ad utilizzare rappresentazioni in pianta riconoscendo simboli e legenda.

## Contenuti:

Il tempo. Le fonti. Il tempo e la velocità. Misurare il tempo. L'orologio. Il calendario: giorni, mesi e stagioni. I cambiamenti nel tempo. La linea del tempo. La storia personale.

La posizione. Elementi fissi e mobili. Percorsi. Spazi aperti chiusi. Elementi naturali e artificiali. Il plastico. Le mappe.

Il sistema solare. La Terra, il sole, la luna. Mari e terraferma. I diversi paesaggi e ambienti con rispettiva flora e fauna.

SCIENZE

## Competenze:

- ✓ Saper classificare oggetti in base ai materiali, alle caratteristiche, all'uso.
- ✓ Riconoscere e descrivere la struttura e le caratteristiche delle piante.
- ✓ Riconoscere e descrivere la struttura e le caratteristiche degli animali distinguendoli e classificandoli.
- ✓ Esplorare le caratteristiche dell'acqua, conoscendone il ciclo e gli stati.
- ✓ Sperimentare che esistono diversi tipi di terreno.
- ✓ Conoscere l'importanza dell'aria non solo per respirare.
- ✓ Individuare l'utilità e i pericoli del fuoco.
- ✓ Sensibilizzarsi su l tema dell'inquinamento e cercare soluzioni possibili e pratiche nel proprio piccolo.

## Contenuti:

Oggetti e materiali.

Viventi e non viventi. Le piante: struttura, nutrizione, respirazione, riproduzione.

Gli animali: struttura, nutrizione, respirazione, riproduzione.

L'acqua. Il ciclo e gli stati dell'acqua. Il viaggio dell'acqua nel nostro corpo. L'acqua sul nostro pianeta.

La terra: i diversi tipi di terreno.

L'aria. Aria per respirare, per sentire, per volare. Le nuvole. Il vento.

Il fuoco. Il fuoco e l'aria. Il fuoco e l'acqua. I vulcani.

L'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.

MUSICA  
Classi IV, V

## Competenze:

- ✓ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali anche polifonici curando l'intonazione e l'espressività.
- ✓ Saper utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.
- ✓ Conoscere la notazione musicale sul pentagramma.
- ✓ Distinguere all'ascolto i diversi strumenti conoscendone le caratteristiche.
- ✓ Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- ✓ Riconoscere attraverso lo studio di un noto brano musicale le componenti del suono: altezza, durata, intensità e timbro.
- ✓ Promuovere il senso dell'identità e della differenza a livello individuale e collettivo ricercando attraverso cd brani musicali della cultura moderna e di culture lontane nel tempo e nello spazio.
- ✓ Riflettere sui processi dell'esperienza musicale e su quelli della comunicazione/espressione linguistica della musica

## Contenuti:

La realizzazione di un coro con più voci.  
Brani musicali di epoche e generi diversi.  
Le variazioni della musica.  
Altezza e intensità del suono.  
I linguaggi sonori.  
Lettura, recitazione, drammatizzazione.  
L'invenzione di piccoli brani musicati.  
L'uso di alcuni strumenti a percussione.  
I vari strumenti musicali.  
L'esecuzione del ritmo e della danza.  
La pratica di canti.  
L'educazione della voce.  
L'armonia nel canto.  
Intonare un canto.  
Grafici di valore delle note.

ARTE E IMMAGINE

Classi IV, V

## Competenze:

- ✓ Esprimere le proprie sensazioni ed emozioni attraverso elaborati grafici realizzati con diverse tecniche.
- ✓ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici e multimediali.
- ✓ Saper osservare e apprezzare opere d'arte cogliendone le caratteristiche essenziali e riproducendole in modo personale e originale.
- ✓ Riuscire a descrivere gli elementi di un'immagine di un oggetto o di un paesaggio utilizzando correttamente le regole di percezione visiva e di prospettiva.
- ✓ Saper individuare nel linguaggio del fumetto e dei film i diversi codici.
- ✓ Riconoscere nel proprio territorio i principali monumenti storico-artistici e gli aspetti principali del patrimonio ambientale.

## Contenuti:

Il disegno delle figure umane.

Il disegno di un paesaggio.

La natura morta.

Il chiaroscuro.

I punti luce. La prospettiva.

La lavorazione della ceramica.

Il mosaico. Il collage. I graffiti. Il dripping. Il puntinismo.

Lo stencil. Il decoupage. La pittura su vetro.

Il linguaggio dei fumetti.

Composizioni tattili con materiali di recupero.

EDUCAZIONE FISICA  
Classi IV, V

## Competenze:

- ✓ Saper coordinare e utilizzare schemi motori diversi e combinati tra loro.
- ✓ Riuscire a riconoscere e valutare traiettorie, distanze e ritmi.
- ✓ Saper utilizzare in forma creativa modalità espressive diverse anche attraverso la drammatizzazione e la danza.
- ✓ Eseguire coreografie collettive coordinandosi con gli altri.
- ✓ Conoscere le regole degli sport tradizionali e saperle applicare.
- ✓ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco-sport collaborando con gli altri.
- ✓ Valutare ciò che fa bene alla propria salute e ciò che è dannoso conoscendo il proprio corpo e le regole dell'igiene, della sicurezza, della corretta alimentazione.

## Contenuti:

Giochi per la capacità di equilibrio, di coordinazione spazio-temporale e motoria, di rilassamento.

Un percorso coordinativo e di equilibrio. Un gioco musicale.

Giochi simbolici di equilibrio, liberi e di gruppo.

Attività di rilassamento con modificazione di tono muscolare.

Giochi di percezione spazio-temporale.

Giochi di ritmo e di drammatizzazione musicale.

Giochi con palla di socializzazione, di coordinazione motoria e di espressione simbolica.

Giochi con la palla di organizzazione spazio-temporale, di competizione e cooperazione.

Attività grafico-artistica di action painting

Tornei di calcetto, basket, pallavolo.

L'espressione grafica in movimento.

TECNOLOGIA E INFORMATICA

Classi IV, V

## Competenze:

- ✓ Saper effettuare stime approssimative su pesi o altre misure.
- ✓ Saper smontare semplici oggetti conoscendone il funzionamento.
- ✓ Riuscire a fabbricare semplici oggetti conoscendo gli strumenti e i materiali necessari.
- ✓ Essere capace di leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o libretti di istruzioni.
- ✓ Conoscere l'uso del computer e di diversi software di utilità.
- ✓ Saper utilizzare la rete per ricerche, svago, studio.

## Contenuti:

Oggetti e materiali di uso comune. Smontare, rimontare, costruire oggetti.

Proprietà dei materiali.

Misurazioni approssimate e reali anche con strumenti adeguati.

L'uso del computer: i software di utilità quali excel e power point.

L'uso di internet: cercare informazioni per lo studio e per lo svago.

I social network.

Rappresentazioni grafiche attraverso il disegno libero o gli strumenti multimediali.

# Metodologie

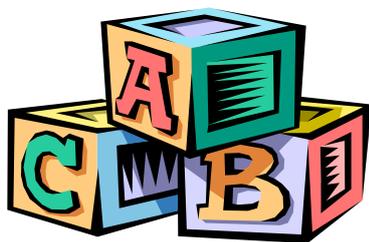
Fermo restando la libertà del singolo docente, il collegio indica le metodologie di massima che l'intera comunità scolastica intende seguire.

### **La valorizzazione del gioco**

Il gioco è l'attività fondamentale attraverso la quale si esprimono tutti i fanciulli. Esso è il canale privilegiato attraverso cui le docenti si propongono di raggiungere gli obiettivi prefissati, poiché non esaurisce in sé il proprio fine, ma offre una pluralità di sollecitazioni trasversali a tutti i campi.

Il gioco richiede un impegno attivo e creativo da parte dei bambini, pur essendo percepito come piacevole e divertente; esso non ha finalità utilitaristiche, anche se migliora l'adattamento dei piccoli allievi alla realtà esterna.

Si favoriscono quindi soprattutto giochi di gruppo, di tipo cooperativo e agonistico.



### **L'esplorazione e la ricerca**

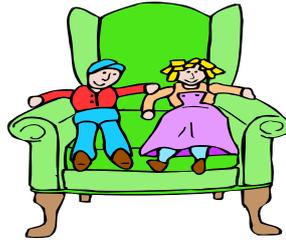
I docenti ritengono opportuno favorire l'esplorazione diretta, offrendo agli alunni varie opportunità di scoperte, al fine di promuovere in loro competenze procedurali strategie di ricerca, processi conoscitivi fondati sul rapporto dualistico analisi-intuizione.

Il metodo della ricerca infatti che stimola la curiosità, la fantasia e la meraviglia dei piccoli allievi è al centro di ogni iniziativa.

Le indicazioni programmatiche si organizzano attraverso il momento di osservazione riflessione espressione tipiche dell'attività mentale propria della fascia di età.

## **Vita di relazione**

La dimensione affettiva rappresenta una componente essenziale dei processi di crescita anche sul piano cognitivo. I docenti si propongono, pertanto, di favorire un clima sociale positivo, garantendo la qualità delle relazioni adulto-bambino, tra adulti e tra bambini, promuovere un clima di serenità, accettazione ed integrazione dell'altro.



## Il "briefing"

Si ritiene il momento collettivo del briefing ancora utile nel momento dell'organizzazione delle attività, soprattutto all'inizio della giornata. Indispensabile, anche, nei momenti corali dove le informazioni delle docenti rappresentano l'input e il momento delle scelte scaturenti dalla progettazione.

## Il cooperative learning

L'organizzazione delle classi risponderà alla metodologia del *cooperative learning* in quanto tale approccio fornisce a ciascun allievo la possibilità di avvalersi dell'inserimento in gruppi elettivi o su quelli centrati su compito. Tale modello organizzativo risponde anche alle esigenze della riforma che principalmente prevede un approccio centrato sulla personalizzazione dell'apprendimento.

## Il tutoring

In tale ottica il *tutoring*, l'aiuto che il compagno più bravo esplica nei confronti dei compagni che prestano lacune, può essere utile durante le attività proprie delle unità di apprendimento.

E' stato dimostrato di fatto che i bambini imparano meglio e prima dai coetanei anziché dagli adulti.

Per lo sfondo integratore sarà utilizzata la metodologia bruneriana con il seguente approccio sequenziale:

*Evento*

Situazione Stimolo :

Una o più attività che servono a destare meraviglia nell'alunno e ad incuriosirlo, senza però fornirgli risposte alle risoluzioni dei problemi.

*Dialoghiamo*

Proposte e strategie:

Interventi del docente per condurre l'alunno a fornire, da solo, risposte alla situazione stimolo.

*Comunichiamo*

Produzione didattica

Produzioni scritte e orali, grafico, pittoriche, manipolative quali risposte sia allo stimolo sia al processo attivato.



# Progetto di miglioramento

**“Dal lavoro di gruppo all’apprendimento cooperativo”**

## MOTIVAZIONE

Il progetto discende dalle osservazioni fatte dai docenti nell’ambito della stesura del Rapporto di Auto Valutazione per l’a.s. 2015/2016.

In tale contesto tra i punti di criticità si è evinto chiaramente la resistenza dei docenti della scuola al cambiamento del proprio approccio metodologico ancora fondato sulla lezione frontale.

Tanto premesso, in riferimento anche alle problematiche connesse agli alunni con bisogni educativi specifici, si ritiene indispensabile l’organizzazione di procedure di formazione con ricaduta sugli alunni dei risultati. A tale proposito l’acquisizione, da parte del personale docente, di elementi scientifici ed aggiornati del cooperative learning, potrà rappresentare un utile sussidio metodologico professionalmente valido.

Si fornirà in tal senso anche una valida risposta a quanto esplicitamente richiesto dalla legge 107 del 2015 connotata come “La Buona Scuola”. Il cooperative learning, rappresenta una delle soluzioni fra le più discusse e fra quelle che meritano una particolare competenza professionale da approfondire.

# OBIETTIVI

## A. PER I DOCENTI

- Conoscere approfonditamente la nuova normativa in vigore.
- Acquisire gli strumenti per l'implementazione delle teorie concernenti l'apprendimento cooperativo.
- Saper sperimentare in sede collegiale l'applicazione metodologica e le sue articolazioni.
- Comprendere la validità del metodo e l'opportunità di applicarlo nel contesto.

## B. PER GLI ALUNNI

- *Partecipare attivamente alle iniziative di gruppo (tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi specifici).*
- *Valorizzare le potenzialità di ciascun rendendo ognuno utile al lavoro di squadra.*
- *Sapersi assumere la responsabilità del proprio contributo al lavoro*
- *Acquisire la consapevolezza e la gratificazione del proprio miglioramento quale incentivo a proseguire nel proprio successo*

# CONTENUTI/ATTIVITA'

## A. PER I DOCENTI

- “Dalla bella alla BUONA” scuola: un itinerario di qualità
  - Legge 107 del 2015 e le sue indicazioni procedurali
- Dal lavoro di gruppo all'apprendimento cooperativo
- Il service learning ed il peer tutoring
- Strategie operative per l'applicazione del metodo nel contesto d'aula

## B. PER GLI ALUNNI

- ▀ *Argomento unitario che preveda per la propria sintesi il contributo di più gruppi di lavoro*
- ▀ *Elencazione delle proprie competenze, delle proprie aspettative e delle preferenze.*
- ▀ *Conoscenza delle competenze e delle conoscenze dei compagni di lavoro*
- ▀ *Apprezzamento e condivisione degli obiettivi raggiunti grazie al lavoro svolto*

# METODOLOGIE

## PER I DOCENTI E PER GLI ALUNNI

- ✿ breafing (momento informativo)
- ✿ approcci problematici al cooperative learning
- ✿ lavori di gruppo

# MEZZI

## A. PER I DOCENTI

- ✿ Documento normativo
- ✿ Dispense sull'argomento
- ✿ Proiettore
- ✿ Sussidi multimediali
- ✿ Materiale di consumo
- ✿ Materiali strutturati

## B. PER GLI ALUNNI

- ✿ *Proiettore*
- ✿ *Sussidi multimediali*
- ✿ *Materiale di consumo*
- ✿ *Materiali strutturati*

# PERIODO

## A. PER I DOCENTI

Il corso avrà la durata di n°12 ore complessive così suddivise:

- 1° incontro
- 2° incontro
- 3° incontro
- 4° incontro

Ogni incontro avrà la durata di n° 3 ore così suddivise:

- n° 1 ora, approccio frontale
- n° 2 ore, lavoro di gruppo

# DESTINATARI

## A. PER I DOCENTI

- ✓ *docenti ed operatori della scuola dell'infanzia*
- ✓ *docenti scuola primaria*

## B. PER GLI ALUNNI

*In parte in concomitanza con il corso di formazione in svolgimento. In maniera approfondita e completa durante l'intero arco dell'anno scolastico quale metodologia prevalente*

# VERIFICA

## A. PER I DOCENTI

- *Lettura approfondita e commento collegiale della normativa e sintesi a cura di ogni docente.*
- Somministrazione di test del tipo vero/ falso sulle teorie acquisite
- Scheda di osservazione per la registrazione dei comportamenti utilizzati dai docenti nel momento sperimentale in ambito collegiale
- Predisposizione di materiale progettuale ed operativo per l'applicazione del metodo

## B. PER GLI ALUNNI

- *Schede di osservazione per registrazione della qualità di partecipazione alle iniziative di gruppo*
- *Tabulazione delle competenze e dei relativi risultati ottenuti*
- *Autovalutazione proprio contributo al lavoro su apposita scheda*
- *Registrazione del gradimento del singolo per il lavoro svolto collegialmente e del proprio miglioramento prestazionale*

# PROGETTO DI POTENZIAMENTO

## *PREMESSA*

Per rispondere all'esigenze di allargare l'offerta formativa e di attuare il progetto di potenziamento, la scuola realizza dei laboratori, utilizzando le risorse umane già presenti: esperti di informatica, di musica e di educazione fisica. Questi ambiti sono stati sottolineati tra quelli da potenziare dal Ministero della pubblica istruzione nella legge 107/2015.

I laboratori hanno una durata annuale e rispondono anche alle richieste dei genitori. Utilizzano spazi appositamente attrezzati: la palestra e l'aula multimediale.

Essi rappresentano il momento proprio del fare e dell'agire dei bambini e delle bambine che trovano opportunità dove sviluppare anche il senso della cooperazione della solidarietà e dell'aiuto reciproco.

Sono attività durante le quali la motricità, la manualità, la creatività, la cooperazione, la logica rappresentano il motivo conduttore di tutte le iniziative.

- ① Laboratorio di educazione fisica
- ① Laboratorio di informatica
- ① Laboratorio di musica

# A passo di danza

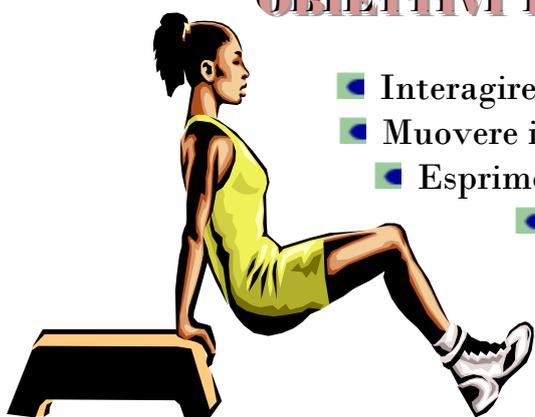
## LABORATORIO MOTORIO

### MOTIVAZIONE:

Il laboratorio motorio nasce dall'esigenza che non tutti si esprimono allo stesso modo. Alcuni prediligono la parola, altri la pittura, altri ancora la musica, altri il linguaggio corporeo.

Ecco dunque la necessità di dare spessore ed importanza al proprio corpo. Ci sono molti bambini, che, timidi od introversi, riescono ad acquisire più sicurezza e fiducia in se stessi attraverso la pratica motoria.

### OBIETTIVI FORMATIVI:



- Interagire e cooperare con i compagni;
- Muovere il proprio corpo liberamente;
- Esprimere le proprie emozioni con il linguaggio corporeo;
- Interpretare con i movimenti del corpo una storia;
- Percepire il linguaggio corporeo come strumento per comunicare.

### COMPETENZE:

- Saper muovere il corpo con scioltezza, disinvoltura e armonia;
- Riconoscere che il corpo è un mezzo per comunicare;
- Saper muoversi a ritmo.



## ATTIVITÀ:

- Giochi;
- Imitazioni dei movimenti altrui e degli animali;
- Esercizi a ritmo di musica;
- Interpretazione corporea di storie;
- Andature e modi di saltare.



## MEZZI:

- **Strutture:** palestra, giardino
- **Sussidi:** piccoli attrezzi (cerchi, clavette, coni, nastri, palle di diverse dimensioni), canestro, rete per la pallavolo, piccoli ostacoli.

## DESTINATARI:

Tutti gli allievi della scuola primaria.

## TEMPI:

L'intero anno scolastico.

## VALUTAZIONE:

- Osservazione diretta.
- Prova pratica.



# A TUTTO DIGITALE

## Laboratorio di Informatica

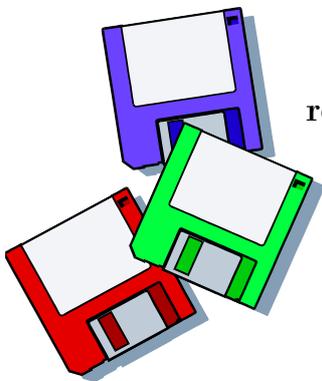


### MOTIVAZIONE:

E' sempre più importante conoscere tanti i tipi di linguaggio oggi esistenti, pertanto è indispensabile che nella scuola si promuova l'apprendimento, lo sviluppo cognitivo, l'educazione e il passaggio di informazioni anche con e attraverso il linguaggio del computer.

Il linguaggio mediatico del computer permette di lavorare sia per conseguire i tradizionali obiettivi, con la scelta di software didattici, per i vari raccordi disciplinari, sia per più specifici obiettivi informatici che usare la macchina in modo creativo.

### OBIETTIVI FORMATIVI:



- Usare linguaggi diversi per comunicare con la realtà circostante.
- Sviluppare il senso critico.
- Comprendere l'importanza del linguaggio mediatico.

## COMPETENZE:

- Riuscire a codificare e a decodificare un elaborato al computer.
- Saper elaborare un disegno con l'apposito programma.
- Saper scrivere un testo utilizzando un programma di videoscrittura.
- Saper utilizzare il computer in modo creativo.
- Saper stampare, copiare e incollare i propri elaborati.

## ATTIVITA':



- Lettura e analisi dei testi.
- Produzione del giornalino della scuola.
- Produzione di biglietti di invito per le principali ricorrenze.

## MEZZI:

- **Strutture:** aula, giardino, ambientazioni esterne, aula multimediale.
- **Sussidi:** Lettore CD, computer, uso di INTERNET, fotocamera digitale, videocamera digitale.
- **Sussidi librari:** Giornali, riviste, etc... .

## DESTINATARI:

Tutti gli allievi della scuola primaria.

## TEMPI:

L'intero anno scolastico.

## VALUTAZIONE:

- Osservazione diretta.
- Prove di creatività.
- Prove pratiche.



# AD UNA VOCE...

## LABORATORIO MUSICALE

### MOTIVAZIONE:

E' sempre più importante conoscere tanti i tipi di linguaggio oggi esistenti, pertanto è indispensabile che nella scuola si promuova l'apprendimento, lo sviluppo cognitivo, l'educazione e il passaggio di informazioni anche con e attraverso il linguaggio della musica.

La musica da sempre è stata importante per l'uomo e lo ha aiutato ad esprimere il proprio mondo interiore. Il percorso musicale proposto ai nostri allievi si propone proprio di essere uno strumento per l'educazione del cuore e dei valori più profondi.

### OBIETTIVI FORMATIVI:

- Usare il linguaggio musicale per comunicare se stessi.
- Sviluppare il senso critico.
- Comprendere l'importanza del linguaggio musicale.



### COMPETENZE:

- Riuscire a leggere le note in chiave di violino.
- Saper riconoscere diversi strumenti musicali..
- Saper usare strumenti realizzati con oggetti d uso quotidiano.
- Saper utilizzare la propria voce in sintonia con altre.

## **ATTIVITA':**

- Ascolto di diversi generi musicali.
- Lettura delle note sul rigo pentagrammato.
- Studio dell'uso della voce e realizzazione di canti polifonici.

## **MEZZI:**

- **Strutture:** aula, giardino, ambientazioni esterne, aula multimediale, teatro, chiesa.
- **Sussidi:** Lettore CD, computer, uso di INTERNET, lim, organo, tastiera.
- **Sussidi librari:** Giornali, riviste, schede fotocopiate, etc... .

## **DESTINATARI:**

Tutti gli allievi della scuola primaria.

## **TEMPI:**

L'intero anno scolastico.

## **VALUTAZIONE:**

- Osservazione diretta.
- Test di verifica.
- Prove pratiche.



# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

## Premessa

La nostra scuola si caratterizza per la particolare attenzione prestata all'inclusione e ad una progettazione didattica attenta alle esigenze dei singoli allievi e dei loro specifici bisogni educativi.

Obiettivo principale è quello di creare un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo di ciascun bambino, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento e dei processi evolutivi. Attenzione ai Bes e crescita personale sono i punti focali nel progetto formativo proposto dalla scuola, che si basa sulla condivisione e interazione tra tutti i soggetti coinvolti, dalle istituzioni del territorio al personale scolastico, studenti e famiglie.

Si sono privilegiate metodologie di carattere operativo e laboratoriali, si è cercato di stimolare l'espressione attraverso tutti i linguaggi e favorire una vita di relazione serena in un clima accogliente e stimolante, ma senza attuare scelte metodologiche e strategie didattiche diversificate.

La nostra scuola fa proprie le linee guida ministeriali e attraverso il lavoro del GLI, dà supporto agli insegnanti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi, rilevazione, monitoraggio e valutazione BES, nonché predisposizione e compilazione dei modelli PDP.

## Rilevazione dei BES presenti:

### 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)

minorati vista /

minorati udito /

psicofisici /

### 2. disturbi evolutivi specifici

DSA /

ADHD /

Borderline cognitivo /

Altro /

### 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)

Socio-economico 3

Linguistico-culturale 3

Disagio comportamentale/relazionale 1

Altro /

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria /

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria 2

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	1	2	3	4	5
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Rapporto con psicopedagogisti e affini			X		
Altro					

\* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.

# ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

## Compiti e funzioni del GLI

1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
4. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"

## Composizione del gruppo

E' presieduto dalla coordinatrice didattica

Collaboratori: Suor Giustina Caprio, Esposito Emanuela

## Compiti e funzioni dei docenti di classe

Individuazione alunni BES

I docenti hanno il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

Coordinamento con il GLI

Comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti

Predisposizione del PDP e relativi aggiornamenti

## Compiti e funzioni del Collegio dei Docenti

All' inizio di ogni anno scolastico discute e delibera la proposta di PAI predisposta dal GLI.

Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti e delibera la proposta di PAI predisposta dal GLI per l'anno successivo.

# AREA ORGANIZZATIVA



Rapporti scuola -  
famiglia

Orario

Calendario





# Piano annuale delle attività

## Rapporti Scuola - famiglia

I genitori partecipano attivamente alla vita scolastica, anzi fanno parte della comunità educante, collaborando nelle varie iniziative promosse dalla scuola, ritenendosi i primi responsabili della formazione dei propri figli. Sono parte integrante degli organi collegiali e pertanto ogni anno sono chiamati a scegliere un loro rappresentante per ogni classe e ogni tre anni i loro rappresentanti nel Consiglio di scuola

I genitori saranno informati dai docenti circa il profitto scolastico dei propri figli e l'interiorizzazione dei valori proposti dalla scuola ogni trimestre e quando necessario.

Sarà instaurato un clima di collaborazione tra gli operatori scolastici e gli enti locali per favorire un'atmosfera di amicizia e di serenità, in modo che si possa promuovere un'attività didattica, stimolante e produttiva.

La comunità educante raggiunge i suoi obiettivi in un clima di libertà e di fraternità, frutto dello spirito che deve animare i suoi membri nell'unità di ideali e di azione.

Essa è radicata nella cultura del momento storico, inserita nel luogo in cui vive e deve mirare a formare una comunità di fede.

**Diritto di scelta, obbligo e frequenze.**

Nel rispetto del diritto nella scelta della scuola da parte delle famiglie, si accolgono, in genere, le iscrizioni di alunni residenti nel territorio, e da altri ambiti territoriali quando urge la necessità.

Per la soddisfazione dell'obbligo scolastico ci sarà il controllo giornaliero della presenza. Le assenze prolungate devono essere giustificate dai responsabili.

I permessi di uscita anticipata saranno vagliati con cura.

## ORARIO



**Pianura**

Apertura e chiusura della **segreteria** :

08.30 - 13.00 Tutti i giorni tranne il sabato

Ingresso e uscita dei **bambini**: 08.00 – 13.30

Il sabato entrano alle 08.00 ed escono alle 12.30

### Licola- Pozzuoli

Apertura e chiusura della **segreteria** :

08,30 – 10,00 /14,30-16,00 Tutti i giorni tranne il sabato

Ingresso e uscita dei **bambini**: 08.00 – 16,00 dal lunedì al venerdì

#### ORARIO GENERALE SCUOLA PRIMARIA " Madre Russolillo " ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DOCENTE	ORE AREE DISCIPLINARI					ORE CURRICOLO OPZ. 20%					ORE LAB. PARASCOLASTICI					ME NSA	TOT. ORE
	CLASSE					CLASSE					CLASSE						
	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V		
Sr. MINI VADAKKU MPADAN	2 3					1											24
Sr. GIUSTINA CAPRIO		2 3										1					24
Sr. TERESA SORIA			2 2										1				23
Sr. AMALIA MAFFIA				2 2				1									23
Sr. MARIA CARTESIO					2 2										1		23
ESPOSITO EMANUELA	2	2	3	3	3												13

<b>CORINNA SQUILLACE</b>														2	2	2	2	2			<b>10</b>
<b>CARMINE FABOZZI</b>														1	1	1	1	1			<b>5</b>
<b>FUSCO ANNA</b>														1	2	2	2	2			<b>5</b>
<b>Sr. Alfiani Tihung</b>	2 4																				<b>24</b>
<b>Sr. Rosangela de Camargo</b>	2 4																				<b>24</b>

# Calendario

## *nazionale e regionale*

Il calendario delle festività, in conformità alle disposizioni vigenti, è il seguente:

- Tutte le domeniche
- 19 settembre 2015, festa del santo patrono della città
- 8 dicembre 2015, festa dell'Immacolata Concezione
- Dal 23 dicembre al 6 gennaio compresi, festività natalizie
- Dal 23 al 29 marzo compresi, festività pasquali
- 25 Aprile 2016, festa della Liberazione
- 2 giugno 2016, festa della Repubblica

# *Festività della scuola primaria “M. Russolillo” 2015/2016*

- Ogni ultimo sabato del mese
- 2 ottobre 2015, festa della nascita della Congregazione

## Piano annuale delle attività



### **Premessa**

Il Piano Annuale delle Attività contiene l'elenco delle attività programmate e definisce gli impegni annuali del personale docente in ordine alle riunioni degli organi collegiali ed ai compiti ad essi connessi, in funzione dell'attuazione della pianificazione progettuale contenuta nel POF. Esso è predisposto dal Dirigente Scolastico sulla base delle proposte del Collego dei Docenti e viene deliberato dallo stesso organo che provvede a modificarlo qualora sopravvengano particolari esigenze nel corso dell'anno scolastico.

Il Piano delle attività comprende quindi gli obblighi di lavoro del personale docente finalizzati allo svolgimento delle attività di insegnamento e di tutte le attività di

programmazione, progettazione, ricerca, valutazione e documentazione necessari allo svolgimento dei processi formativi.

Gli obblighi di lavoro consistono quindi in ogni impegno inerente alla funzione docente e sono articolati in:

### **ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO** (art.28 CCNL 2007)

### **ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO** (art. 29 CCNL 2007):

- attività individuali (preparazione delle lezioni, correzione degli elaborati, rapporti individuali con le famiglie);
- attività collegiali :
  - partecipazione al Collegio dei Docenti, attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno, informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini, per un impegno massimo annuo di 40 ore;
  - partecipazione alle attività collegiali dei consigli di interclasse, per un impegno massimo di 40 ore;
  - svolgimento degli scrutini e degli esami compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

### **ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO**

- **Inizio delle lezioni: 14 Settembre 2015**
- **Termine delle lezioni: 11 Giugno 2016**

Per i docenti con contratto:

- **Inizio delle lezioni: 1 Ottobre 2015**
- **Termine delle lezioni: 31 Maggio 2016**



Durata delle lezioni: 60 minuti

**Suddivisione anno scolastico:** Primo quadrimestre fino al 30 Gennaio 2016  
Secondo quadrimestre fino al 11 Giugno 2016

### **ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**

**Collegio docenti:** inizio di Settembre, prima settimana di Novembre, Marzo e Maggio  
(10 ore)

**Consiglio di interclasse:** inizio di Settembre, prima settimana di Novembre, Marzo e Maggio (8 ore)

**Scrutini primo quadrimestre:** prima settimana di Febbraio

**Scrutini secondo quadrimestre:** terza settimana di Giugno

**Colloqui commento pagelle con le famiglie:** seconda o terza settimana di Febbraio

**Colloqui esito finale con le famiglie:** terza o quarta settimana di Giugno

## **QUADRO DEGLI INCARICHI**

**Accoglienza e continuità:** Suor Teresa Soria

**Responsabile dei luoghi e delle attrezzature:** Suor Amalia Maffia

Palestra: Corinna Squillace

Sala multimediale: Fabozzi Carmine

Laboratorio di ceramica: Sr Maria Cartesio

Biblioteca: sr Giustina Caprio

**Organizzazione visite guidate:** Suor Amalia Maffia

**Partecipazione a concorsi, progetti e prove invalsi:** Sr Mini Vadakkumpadan

**Consulenza contabile:** Fabozzi Carmine

**Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:** Sr Amalia Maffia

**Responsabile della sicurezza dei lavoratori:** Esposito Emanuela

**Gruppo GLI:** suor Teresa Soria, suor Giustina Caprio, Esposito Emanuela

# AREA DELLE RISORSE

Risorse



umane



Materiale didattico

Risorse strutturali



**RISORSE UMANE**



Personale docente



- Suor Teresa Soria - Coordinatrice didattica
  
- ✓ Suor Mini Vadakkumpadan- I Classe SEZ. A
- ✓ Suor alfiani Tihung - I Classe SEZ. B Licola
- ✓ Suor Giustina Caprio - II Classe SEZ. A
- ✓ Suor Rosangela De Camargo - II Classe SEZ. B Licola
- ✓ Suor Teresa Soria - III Classe
- ✓ Suor Amalia Maffia - IV Classe
- ✓ Suor Maria Cartesio - V Classe
- ✓ Esposito Emanuela - Inglese
  
- ✓ Squillace Corinna - esperta di Educazione fisica
- ✓ Fabozzi Carmine - esperto di Informatica
- ✓ Fusco Anna - esperta di Musica

Personale ATA



- Suor Rosa Ravololonirina – Segretaria

#### COLLABORATORI SCOLASTICI:

- Tranchese Maria – con incarico di addetta all'accoglienza
- Rasoamanana Marie Claire – con incarico di addetta alle pulizie
- Mutiara Imelda – con incarico di assistente
- Haingo Sandra – con incarico di assistente

## Alunni

Gli alunni sono circa 130, di cui 105 a Pianura e 25 a Licola-Pozzuoli.

*MATERIALE DIDATTICO*

- Libri
- Blocchi multibase
  - Blocchi logici
  - Audiovisivi
- Schede operative
  - Fotocopiatrice
- Lavagna portafogli
  - Computer
- Lavagne Interattive Multimediali LIM

## RISORSE STRUTTURALI

La nostra scuola Primaria si trova in Corso Duca d'Aosta, la strada principale della Pianura storica, nel complesso della casa madre delle Suore delle Divine Vocazioni. E' dedicata alla prima madre generale e sorella del fondatore, Madre Giovanna Russolillo, il cui corpo riposa nella cappella che fa parte del complesso, dove gli alunni e le famiglie si ritrovano per momenti di preghiera e celebrazioni comunitarie. La struttura è molto accogliente, le aule sono spaziose, luminose e attrezzate, come pure la grande palestra, e gli

spazi esterni offrono ai bambini modo di fare moto e stare a contatto con la natura.

Due classi sono, invece, a Licola - Pozzuoli, in Viale Flegreo, 3 all'interno della struttura della scuola dell'Infanzia "Don Giustino Russolillo", gestita sempre dalle suore vocazioniste.



- Palestra
- Sala multimediale
- Sala proiezioni/ teatro
- Giardino
- Porticato

→ Due cortili

→ Oratorio semi - pubblico

→ Laboratorio attrezzato di forno per la ceramica

# AREA RICERCA E SVILUPPO



## FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

L'autonomia conferisce alla scuola italiana i caratteri di Istituzione "adulta". Con tale termine si intende connotare una scuola pienamente responsabile della qualità

dell'offerta formativa ed, in tal senso, assume un ruolo determinante e qualificante la capacità progettuale riferita ai contesti didattici ed organizzativi di tutti gli operatori della scuola. Dal punto di vista degli operatori, la libertà che si respira, l'essere scevri da pesanti vincoli burocratici e il vedere riconosciute dignità professionale e capacità gestionali si coniugano con i seguenti elementi che si pongono a fondamento di una scuola che funziona:

- ✿ essere efficaci ed efficienti;
- ✿ conoscere le risorse;
- ✿ esaltare le potenzialità;
- ✿ produrre benessere culturale e socio - affettivo.

La scuola si attiva per assicurare la formazione del personale docente e non docente in quanto la preparazione professionale costituisce un diritto - dovere di questi soggetti, chiamati in prima linea a promuovere l'efficacia del sistema scolastico e la qualità dell'offerta formativa. A tal fine le insegnanti:

- ✿ Partecipano annualmente ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalla FISM e dalla FIDAE;
- ✿ Prendono parte attiva ai momenti di formazione promossi dalla congregazione su tematiche inerenti l'educazione, la legislazione scolastica, le innovazioni nell'ambito didattico - metodologico, l'ispirazione al carisma della stessa Fondazione con le sue tradizioni nel contesto socio - culturale odierno;
- ✿ Approfondiscono in alcuni momenti dell'anno i contenuti relativi al patrimonio professionale loro richiesto;
- ✿ Si riuniscono per le attività di programmazione e di verifica per pianeggiare gli interventi educativi e per approfondire eventuali modifiche ai percorsi stabiliti in precedenza.

# CORSI DI FORMAZIONE



**CITTADINANZA ATTIVA**

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### MOTIVAZIONE

La sollecitazione del MIUR a tenere nelle scuole azioni di formazione e di approfondimento sulla legalità al fine di educare alla convivenza civile, l'incisiva attenzione del Piano dell'Offerta Formativa alla educazione e formazione dell'alunno in quanto cittadino consapevole e responsabile dei propri diritti e doveri, hanno motivato il Collegio dei docenti ad organizzare un corso di formazione in servizio sulla conoscenza e sulla cultura Costituzionale..

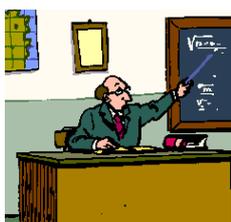
La scuola, difatti, offrendo occasioni di crescita e di maturazione attraverso la conoscenza dei diritti fondamentali per poi allargare gli orizzonti dei doveri, è il luogo ideale per diffondere tra i ragazzi i valori fondamentali contenuti nella Costituzione italiana soprattutto nel delicato processo di formazione della loro personalità.

Il principio secondo il quale "non si può vivere insieme in nessun contesto sociale se alla base non c'è l'esercizio del rispetto delle regole" rappresenterà il punto di partenza per iniziare un cammino che conduca ogni singolo verso la comunità di cittadini che condividono valori ed ideali.

La scuola, perciò, nel superare la tradizionale lezione di Educazione civica, intende approfondire il concetto di cittadinanza non solo in termini di connotazione giuridica, ma soprattutto come abito mentale sostanziato di diritti e di doveri che coinvolgono la nostra quotidianità.



### DESTINATARI



## DIRETTI :

- ✚ I docenti ed il personale tutto della scuola

## INDIRETTI

- ✚ Gli alunni delle classi della scuola dell'infanzia/primaria



## OBIETTIVI:



### PER I DOCENTI

- ✚ Ripercorrere la comprensione e l'importanza dei principi fondamentali della Carta costituzionale;
- ✚ Far propri i valori di civiltà e democrazia su cui si basa tutta la Costituzione;
- ✚ Approfondire e vivere il concetto di diritto della persona;
- ✚ Interiorizzare quei valori morali i quali devono divenire modi di pensare e di lavorare comuni condivisi da tutti nella scuola e in tutte le forme di aggregazione sociale;
- ✚ Rileggere la portata e l'importanza della dichiarazione dei diritti e doveri
- ✚ Individuare in alcuni casi concreti i diritti umani rispettati e non rispettati.
- ✚ Evidenziare e confrontare gli articoli della Costituzione da cui scaturiscono i principi di partecipazione, uguaglianza, libertà

### RICADUTA SULLA FORMAZIONE DEGLI ALUNNI:

- ✚ Far nascere in ogni alunno il senso di responsabilità, appartenenza e la consapevolezza dell'essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri per concorrere alla convivenza democratica e all'esercizio attivo della cittadinanza;

- ✚ Favorire la partecipazione responsabile, come persone e come cittadini, alla vita sociale per ampliare i propri orizzonti culturali nella difesa dell'identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione;



- ✚ Promuovere il potenziamento della progettualità individuale affinché le proprie scelte di vita possano risultare importanti per fornire supporto alle figure più deboli con cui si entra in contatto;

## CONTENUTI:

- ✚ La nascita della Costituzione italiana: il contesto storico - politico
- ✚ I principi fondamentali: libertà, uguaglianza, solidarietà
- ✚ I diritti dei cittadini, con particolare riferimento al lavoro
- ✚ Analisi della Costituzione italiana negli articoli che trattano dei diritti inviolabili della persona, del rispetto della dignità umana in tutte le forme della vita sociale della solidarietà, dell'uguaglianza, del pluralismo, della giustizia (in particolare: analisi e comprensione degli artt. 2 e 3 Cost.).
- ✚ Gli organi Costituzionali fondamentali
- ✚ Il ruolo delle Regioni, Province e dei Comuni e la riforma del titolo quinto: problemi aperti
- ✚ La partecipazione ed il voto
- ✚ L'attualità politico-istituzionale: i problemi oggi sul tappeto ed il futuro della Costituzione



## METODOLOGIA:



- ✚ Analisi del testo costituzionale in una discussione guidata;

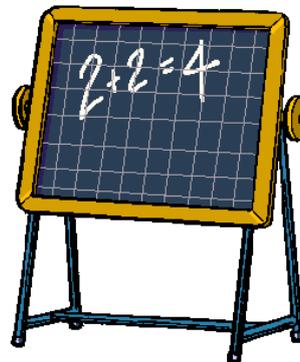
- ✚ Decodifica del testo normativo attraverso ogni forma di comunicazione finalizzata alla comprensione del linguaggio specifico;

- ✚ Analisi di situazioni concrete che rendono vivi gli articoli della Costituzione, anche traendo spunto dal vissuto scolastico e dalle esperienze di vita democratica all'interno della scuola;

- ✚ Problematizzazione delle questioni;

- ✚ Simulazione di casi;

- ✚ Riorganizzazione dei materiali per favorire l'apprendimento e la comprensione del testo da parte degli alunni;



**STRUMENTI:**

- ✚ Costituzione;
- ✚ Altri testi normativi;
- ✚ Lucidi;
- ✚ Articoli di giornali (settimanali e quotidiani);
- ✚ Sito web del Parlamento Italiano.
- ✚ Opere letterarie, film, fotografie e altri documenti attinenti alle tematiche trattate;
- ✚ Audiovisivi, macchine fotografiche, cartelloni murali;
- ✚ Schede stimolo;
- ✚ Sussidi informatici

## TEMPI



- ✚ Il corso avrà la durata di 20 ore suddivise in 6 incontri distribuiti in n° 3 ore settimanali per 2 mesi

## ESPERTO

- ✚ Il corso sarà affidato ad un docente con esperienza nel settore, esterno alla scuola o da individuare nell'ambito del collegio dei docenti.

## VERIFICA E VALUTAZIONE:

- ✚ Discussioni di gruppo per la verifica dei livelli di conoscenza e di percezione dell'argomento;
- ✚ risposte date alle schede di stimolo;
- ✚ Periodiche relazioni verbali e/o scritte sulle iniziative culturali e didattiche svolte;
- ✚ Partecipazione attiva e costruttiva a tutte le fasi del percorso didattico;
- ✚ Simulazione di situazioni e contesti nei quali si manifestano comportamenti civicamente corretti.

# Corso antincendio (direttive della legge 626)



## Premessa

Corso per la formazione degli addetti alla **squadra antincendio**. Il percorso didattico presenta il triangolo del fuoco, per schematizzare il fenomeno e affronta situazioni concrete con le relative procedure d'intervento per la gestione dell'emergenza in caso di incendio. I contenuti sono strutturati in modo tale da essere utili alle scuole secondo le disposizioni in attuazione del decreto legislativo n. 626/1994.

## CONTENUTI DEL CORSO ANTINCENDIO

- ✓ La Combustione
- ✓ Il triangolo del fuoco
- ✓ Le sostanze estinguenti
- ✓ Gli estintori
- ✓ Pericolosità del fuoco
- ✓ La valutazione del rischio e le misure di prevenzione e protezione
- ✓ Comportamento preventivo
- ✓ La segnaletica

## REGOLE GENERALI

- ✓ Ordine e pulizia
- ✓ Le porta tagliafuoco

## SORGENTI D'ACCENSIONE POTENZIALE

- ✓ Norme comportamentali per i fumatori
- ✓ Macchine ed apparecchi elettrici
- ✓ Uso di fiamme libere saldatura e taglio dei metalli

## AREE A RISCHIO E PROCEDURE CAUTELATIVE

- ✓ Aree di deposito
- ✓ Deposito e maneggio di liquidi infiammabili

## COMPORAMENTO IN EMERGENZA

- ✓ In caso di ordine di evacuazione dei locali di lavoro
- ✓ Situazioni a rischio durante l'emergenza
- ✓ Flash-over
- ✓ Procedure di intervento in caso di pericolo grave ed immediato, non evitabile

## TEMPI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Due giorni divisi in parte teorica, cinque ore, parte pratica tre ore.

## IMPIANTO METODOLOGICO

Relazioni ed esercitazioni.

Utilizzo di materiali informatici e non.

Ai corsisti sarà consegnato un apposito *Dossier*

#### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Saranno verificate le competenze iniziali, in itinere e finali.

#### **DOCUMENTAZIONE**

Le attività saranno supportate da apposito Dossier.

#### **SEDE DI SVOLGIMENTO**

*Nei locali della Scuola Primaria Paritaria "Madre Russolillo", per la parte teorica, mentre per l'esercitazione pratica il giardino della stessa scuola.*

#### **PERIODO DI SVOLGIMENTO**

*Nel corso dell'anno scolastico*

#### **RELATORI**

*Esperti altamente qualificati sul piano delle tematiche affrontate.*

**PRIMA DI TUTTO LA SICUREZZA**  
**(D.L. 81/2008)**



## **DESTINATARI**

- Dirigenti scolastici e docenti della scuola primaria

## **MOTIVAZIONI / FINALITÀ**

- ☺ Il percorso didattico, realizzato secondo le disposizioni in attuazione del decreto legislativo n. 81/2008
- ☺ Acquisizione di comportamenti corretti da adottare per la propria incolumità e la sicurezza altrui.

## **OBIETTIVI**

Questo corso intende offrire agli insegnanti elementi per conoscere meglio i rischi e migliorare il livello di sicurezza in tutti gli ambienti scolastici.

## **CONTENUTI / ATTIVITÀ**

- ◆ **IL TERREMOTO** (come si genera) : Maremoto, Tsunami, Inondazioni.
- ◆ **GLI INCENDI** (cause, rimedi, comportamenti da adottare) : Boschivi, Domestici, Scolastici.
- ◆ **IL FUMO** (rischi per la salute) : Fumo passivo, Statistiche, Direttive Ministeriali.

- ◆ IL PIANO DI EMERGENZA DEL PROPRIO PLESSO
- ◆ LAVORI DI GRUPPO
- ◆ MATERIALE INFORMATIVO.
- ◆

#### **IMPIANTO METODOLOGICO**

Utilizzo di materiali informatici e non.

Ai corsisti sarà consegnato un apposito *Dossier*

#### **CALENDARIO**

Solo un incontro di due ore.

#### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Saranno verificate le competenze iniziali, in itinere e finali.

#### **DOCUMENTAZIONE**

Le attività saranno supportate da apposito Dossier.

# AREA VERIFICA E VALUTAZIONE

✓ VERIFICHE  
✓ VALUTAZIONE



VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA  
DELL'AZIONE FORMATIVA

" AUTOVALUTAZIONE - MONITORAGGIO - VERIFICA"

La verifica e valutazione del servizio coinvolge l'intera comunità scolastica (alunni e genitori) e tutti gli operatori scolastici che attraverso dei questionari e delle rilevazioni periodiche, esercitano un monitoraggio dell'organizzazione generale del servizio scolastico, della sua efficienza ed efficacia in relazione al Piano dell'Offerta Formativa. Il sistema di valutazione vuole essere formativo e si articola in:

- 1) Autoanalisi (dati, rilevamenti, informazioni)
- 2) Autovalutazione (esame costruttivo e riflessione circa l'andamento del sistema con attivazione di meccanismi di regolazione e proposte di arricchimento)
- 3) Autoregolazione (correzione)



## VERIFICA - VALUTAZIONE

La verifica si effettua attraverso l'osservazione diretta e sistematica e la registrazione dei dati su schede sui lavori svolti, in relazione alle diverse tematiche, che comprendono gli obiettivi dei campi di esperienza e delle discipline di studio.

La valutazione invece viene determinata dalla interpretazione dei dati registrati in base al raggiungimento degli obiettivi preposti ed all'assegnazione di un valore numerico scaturente da parametri predefiniti.

Le due operazioni si realizzeranno in tre momenti:

- **iniziale** per accertare i prerequisiti individuali all'inizio della frequenza
- **intermedia** per accertare la validità delle sequenze didattiche
- **finale** per la verifica degli esiti formativi

La valutazione sarà effettuata ogni 4 mesi.

Resta inteso che per poter rendere quanto più attendibili le rilevazioni i primi due mesi (settembre e ottobre) saranno dedicati all'accoglienza, al rafforzamento delle relazioni affettive e alla conoscenza dell' aspetto psicologico e comportamentale del bambino o del fanciullo.

La valutazione complessiva , a sua volta, tiene conto dei tre aspetti principali che caratterizzano tutta la realizzazione degli itinerari scolastici:

- Verifica degli esiti del POF;
- Verifica della progettazione realizzata dalle insegnanti;
- Verifica dei risultati raggiunti dagli alunni.

In particolare per quanto attiene al PTOF vengono verificati e valutati gli aspetti significativi di tutto il Piano secondo la scansione che segue:

1. l'area della didattica;
2. l'area della ricerca e dello sviluppo;
3. l'area delle risorse;
4. l'area dell'organizzazione;
5. l'area delle verifiche e della valutazione.

La raccolta dei dati sarà effettuata attraverso un questionario diretto ai genitori quali fruitori del servizio scolastico.

Dopo la somministrazione i risultati raccolti verranno registrati e tabulati, valutati ed ,in seguito, socializzati ai genitori con la pubblicazione all'albo della scuola al termine dell'anno scolastico.

La verifica della progettazione, invece , sarà effettuata collegialmente e mensilmente a livello di singola sezione o classe attraverso apposite schede di valutazione di ogni singola Unità di apprendimento

Il collegio, a sua volta, terrà conto di parametri di verificabilità concernenti gli obiettivi generali e formativi definiti nella progettazione per competenze.

# **STANDARD DI QUALITA'**

## **DEL SERVIZIO SCOLASTICO**

Il Collegio dei docenti ritiene che siano indicativi di un buon modo di fare scuola:

- A) Livello di apprendimento e maturazione dell'alunno.
- B) Livello di integrazione degli alunni in situazione di handicap ed in situazione di disagio.
- C) Livello di collegialità degli insegnanti.
- D) L'unitarietà dell'insegnamento.
- E) Il rapporto costante fra docente e famiglia.
- F) La disponibilità dei docenti a intendere la valutazione come un'operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico più che all'espressione dei giudizi nei confronti degli alunni.
- G) La disponibilità dei docenti all'innovazione didattica, all'aggiornamento e formazione professionale.
- H) L'individualizzazione delle procedure d'insegnamento-apprendimento.
- I) L'esistenza di traguardi irrinunciabili.
- J) La collaborazione con il territorio.

### **QUESTIONARIO**

IL PRESENTE QUESTIONARIO E' FINALIZZATO AD ACQUISIRE DATI PER MIGLIORARE LA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI DALLA NOSTRA SCUOLA

#### **A. AREA DELLA DIDATTICA**

- A.1. Ritenete che vostro figlio dopo un anno di esperienza scolastica abbia acquisito tutte le competenze previste dal curriculum didattico?
- |    |          |    |
|----|----------|----|
| SI | IN PARTE | NO |
|----|----------|----|
- A.2. Le iniziative integrative offerte dalla scuola, hanno contribuito a migliorare il livello di preparazione di vostro figlio?
- |    |          |    |
|----|----------|----|
| SI | IN PARTE | NO |
|----|----------|----|

#### **B. AREA DELLE RISORSE**

B.1. A vostro parere i locali di questa scuola, così come sono organizzati, garantiscono lo sviluppo delle potenzialità motorie del bambino?

SI

IN  
PARTE

NO

B.2. La preparazione del personale di questo istituto risulta adeguata ai compiti previsti dalla riforma e dal Piano dell'Offerta Formativa?

SI

IN  
PARTE

NO

### C. AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

C.1. Gli operatori non docenti hanno soddisfatto le esigenze dei bambini, corrispondendo anche alle vostre aspettative?

SI

IN  
PARTE

NO

C.2. L'organizzazione del personale tutto e gli orari della scuola hanno fornito adeguate risposte alle vostre richieste ed ai vostri impegni familiari?

SI

IN  
PARTE

NO

### D. AREA DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO

D.1. Dalle iniziative formative proposte ai vostri figli e dall'approccio didattico si è evinta la qualità professionale dei docenti e degli operatori?

SI

IN  
PARTE

NO

D.2. Ritenete che questa scuola possa essere professionalmente attrezzata per proposte più innovative rispetto a quelle già progettate?

SI

IN  
PARTE

NO

### E. AREA DELLA VALUTAZIONE

E.1. La scuola, nel suo insieme, è riuscita nell'adeguata conoscenza di vostro figlio e quindi nell'oggettiva valutazione dei risultati?

SI

IN  
PARTE

NO

E.2. Ritenete il presente questionario utile, per migliorare il servizio e la qualità di offerta di questa scuola?

SI

IN  
PARTE

NO

### PROPOSTE

---

---

---

---